codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005799 - 14/05/2019 - V4 - U

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "LUIGI EINAUDI"

- Amministrazione Finanza e Marketing: Relazioni Internazionali
- Turismo

A.S. 2018/2019

INDIRIZZO RIM - Relazioni Internazionali per il Marketing

CLASSE V SEZ. A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Il coordinatore

Prof. Cesare Grigato

1. Presentazione della Classe **2**
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 2
PROFILO DELLA CLASSE 2

2. Obiettivi del Consiglio di classe **4**
a. Obiettivi educativo-comportamentali 4
b. Obiettivi cognitivo-disciplinari 5

3. Verifica e valutazione dell'apprendimento **5**

4. Percorsi didattici **6**
a. Percorsi inter/pluridisciplinari 6
b. Percorsi di cittadinanza e costituzione 6
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ASL) 7
d. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa 7

5. Attività disciplinari **10**
ITALIANO 10
STORIA 14
MATEMATICA 17
LINGUA INGLESE 22
LINGUA STRANIERA 2 SPAGNOLO 27
LINGUA STRANIERA 3 FRANCESE 29
LINGUA STRANIERA 3 TEDESCO 34
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA 35
DIRITTO 39
RELAZIONI INTERNAZIONALI 43
SCIENZE MOTORIE 48
IRC 50

6. Simulazioni della prima e della seconda prova **51**

7. Griglie di valutazione **52**

8. Consiglio di classe con firma dei docenti **74**

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

1. Presentazione della Classe

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
MARANI DANIELA	ITALIANO	MAESTRELLO	MAESTRELLO	MARANI
MARANI DANIELA	STORIA	MAESTRELLO	MAESTRELLO	MARANI
CARUSO MARIA	MATEMATICA	CARUSO	CARUSO	CARUSO
MARUCCIO STEFANIA	INGLESE	MARUCCIO	MARUCCIO	MARUCCIO
DI MAIUTA ANNA	SPAGNOLO	DI MAIUTA	DI MAIUTA	DI MAIUTA
AMADIO LAURA	FRANCESE	LONGARETTI	LONGARETTI	AMADIO
BONELLI PAOLA	TEDESCO	BONELLI	BONELLI	BONELLI
GRIGATO CESARE	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	GRIGATO	GRIGATO	GRIGATO
LO CISTRO GUIDO	DIRITTO	LO CISTRO	LO CISTRO	LO CISTRO
RIGHES CHIARA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	RIGHES	RIGHES	RIGHES
CRISTANINI ANTONELLA	SCIENZE MOTORIE	CRISTANINI	CRISTANINI	CRISTANINI
BARBIERI ANGELO	IRC	BARBIERI	BARBIERI	BARBIERI

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

PROFILO DELLA CLASSE

N°	ALUNNO	LINGUA 1	LINGUA 2	LINGUA 3
1	AMBROSINI VALERIA	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE
2	ANDRIANI DALILA	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE
3	BAZZI SABRINA	INGLESE	SPAGNOLO	TEDESCO
4	BERTOCCHI SAMUEL	INGLESE	SPAGNOLO	TEDESCO
5	BOSELLI NICOLO'	INGLESE	SPAGNOLO	TEDESCO
6	CUNEGATTI BEATRICE	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE
7	FILIPPI MORENA	INGLESE	SPAGNOLO	TEDESCO

8	KOLEV PETROMIL ILIYANOV	INGLESE	SPAGNOLO	TEDESCO
9	MANZINI LUCA	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE
10	MARCONCINI ILARIA	INGLESE	SPAGNOLO	TEDESCO
11	MENINI GIORGIA	INGLESE	SPAGNOLO	TEDESCO
12	PAGANI FEDERICA	INGLESE	SPAGNOLO	TEDESCO
13	PICCIUCA IGOR	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE
14	RAQIOUI INTISSAR	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE
15	SALAROLO VERONICA	INGLESE	SPAGNOLO	TEDESCO
16	TOSI RICCARDO	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

L'attuale V A è stata formata nell'a.s. 2016-2017 aggregando studenti di tre diverse classi del biennio, una studentessa ripetente e due provenienti da altri Istituti. Visto il loro differente pregresso, i docenti hanno operato al fine di promuovere nei ragazzi prerequisiti omogenei, adeguati al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle varie discipline, e favorire un clima di socializzazione costruttiva.

Nel corso del triennio il gruppo-classe ha subito variazioni significative:

- in terza, in sede di scrutinio, due studentesse non sono state ammesse, una studentessa non è stata scrutinata, a causa dell'elevato numero di assenze non giustificate, uno studente si è ritirato nel mese di marzo per cambiare indirizzo (turistico);

- in quarta una studentessa ha cambiato Istituto durante l'anno scolastico, mentre in sede di scrutinio due studenti non sono stati ammessi alla quinta.

Attualmente il gruppo è composto da sedici alunni, sei maschi e dieci femmine.

Negli anni, la classe è stata caratterizzata da una certa vivacità di comportamento che si è stemperata in quinta, rendendo profittevole il clima di lavoro.

Ha affrontato un percorso di maturazione sia dal punto di vista personale che scolastico, e acquisito senso di responsabilità di fronte ai propri doveri.

La classe risulta frammentata in gruppi con motivazioni molto diverse nei confronti dell'attività scolastica, ma con una buona coesione dal punto di vista relazionale.

Nel corso del triennio ha mantenuto un comportamento corretto e una partecipazione al dialogo didattico-educativo complessivamente positiva. Anche nei rapporti con i docenti gli alunni hanno dimostrato di voler collaborare sia per superare le difficoltà che di volta in volta si sono presentate all'interno del gruppo, sia per adattarsi ai diversi metodi di insegnamento. Non si è quindi mai avvertito il bisogno di ricorrere a significativi interventi

disciplinari.

Il gruppo ha partecipato con impegno alle diverse attività extracurricolari (progetti, gare, ecc.) proposte dal PTOF e dal Consiglio di Classe, riportando sempre risultati positivi. Anche per le attività di AS-L la classe ha dimostrato interesse, riconosciuto dai tutor aziendali al termine dell'esperienza, completando il percorso previsto di 400 ore.

Nel corso dell'ultimo anno gli studenti hanno aderito a molte iniziative di orientamento in uscita, alcuni di loro hanno sostenuto i test di accesso alle facoltà a numero programmato. Sono presenti ragazzi/e che praticano sport a livello regionale e nazionale.

Nella classe si distingue un discreto gruppo di alunne di elevate capacità, ragazze attente, motivate e costanti nell'impegno; studiano con metodo autonomo ed efficace, hanno riportato risultati molto buoni, talvolta eccellenti, in tutte le discipline e acquisito un ottimo grado di maturità. Altri studenti, con volontà e impegno, sono riusciti a superare le difficoltà incontrate in alcune materie e raggiungere livelli di conoscenze e competenze complessivamente soddisfacenti. Infine, un limitato numero di alunni, pur dotati di buone capacità, ha seguito il lavoro scolastico con minore interesse e continuità, si è applicato in modo discontinuo ottenendo risultati nel complesso sufficienti, ma al di sotto delle loro reali capacità.

La frequenza è stata sostanzialmente regolare per quasi tutti gli studenti.

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

2. Obiettivi del Consiglio di classe

Per conseguire gli obiettivi indicati di seguito gli insegnanti hanno ritenuto opportuno lavorare quanto più possibile in modo interdisciplinare e anche con approccio induttivo, coinvolgendo altresì maggiormente gli studenti. L'acquisizione dei contenuti è partita dunque, per quanto possibile, da situazioni concrete, sia semplici che problematiche, privilegiando così un procedimento "per scoperta". Hanno ritenuto, inoltre, necessario controllare sistematicamente il lavoro domestico e utilizzare tutte le strumentazioni messe a disposizione dall'Istituto: laboratorio linguistico ed informatico, audiovisivi e biblioteca. I docenti hanno prestato particolare attenzione alla motivazione degli alunni e si sono impegnati a dialogare con gli stessi per prevenire o risolvere eventuali situazioni demotivanti.

a. Obiettivi educativo-comportamentali

- Sapersi relazionare con gli altri;
- Accettare punti di vista diversi dai propri;
- Essere autocritici;
- Saper lavorare in gruppo,
- Essere in grado di adattarsi a situazioni nuove;
- Rispettare la puntualità a scuola;
- Rispettare le regole interne alla scuola, gli impegni concordati, gli spazi e le cose;
- Partecipare all'attività didattica con atteggiamenti costruttivi.

b. Obiettivi cognitivo-disciplinari

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici e coerenti
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e sapendoli argomentare con i dovuti approfondimenti, utilizzando il linguaggio specifico delle diverse discipline
- Sviluppare capacità di riflessione sugli argomenti affrontati
- Saper relazionare con pertinenza su lavori affidati in base a criteri indicati dai docenti
- Affrontare e gestire situazioni nuove, proponendo una strategia risolutiva e motivando la scelta di quest'ultima utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)
- Servirsi di fonti e strumenti diversi per lo studio

Il Consiglio di classe sottolinea di aver privilegiato, sia nell'apprendimento che nella rielaborazione, la qualità rispetto alla quantità e di aver promosso l'autonomia e la responsabilità individuale di ogni singolo studente nel processo di apprendimento abituando gli studenti, durante tutto il triennio, ad un processo di autovalutazione.

Fra gli strumenti sono indicati:

1. lezioni frontali
2. lavori di gruppo
3. lezione capovolta
4. laboratorio linguistico ed informatico
5. audiovisivi
6. esercizi di rielaborazione e consolidamento dei contenuti, da svolgere a casa
7. lezione partecipata
8. discussione, interpretazione e aggiornamento

Per abituare gli studenti alla capacità di dialogo, all'autovalutazione e all'efficacia della sintesi, è stato inoltre privilegiato lo strumento didattico della discussione in classe, focalizzata sui singoli contenuti omogenei e sulle reciproche relazioni, ed inserita in un contesto di riferimento più generale.

3. Verifica e valutazione dell'apprendimento

Durante il corso dell'anno il Consiglio di classe ha utilizzato come strumenti di verifica:

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

interrogazioni, questionari, verifiche scritte, lavori di gruppo, prove di comprensione ed analisi testuale, discussioni critiche, risoluzioni di problemi, test motori.

Sono state definite dal Consiglio di Classe un numero massimo di prove pari a:

- fino a 4 verifiche scritte sommative settimanali;
  1 verifica scritta giornaliera e fino a 2 orali (comprese le prove scritte valide per l'orale) per singolo studente .

Fra i criteri per la valutazione si sono ritenuti essenziali i seguenti elementi

- situazione personale
- metodo di studio
- partecipazione all'attività didattica
- livello della classe
- progresso rispetto alla situazione di partenza
- correttezza espositiva
- padronanza dei linguaggi specifici
- pertinenza a quanto richiesto nella consegna
- capacità di collegamento e rielaborazione personale
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità di collegamenti pluridisciplinari e/o apporti personali

Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico.

L'assegnazione ha tenuto conto dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

4. Percorsi didattici

a. Percorsi inter/pluridisciplinari

	Discipline coinvolte	Output
Orienteering in città	Scienze Motorie Lingue Straniere	Produzione di un itinerario in Italiano e nelle Lingue straniere studiate

b. Percorsi di cittadinanza e costituzione

Percorso	Discipline coinvolte	Materiali / testi / documenti	Attività svolte
Elementi costitutivi	Storia e Relazioni	Libro di testo/Costituzione	Lezione

della Costituzione Italiana	Internazionali	italiana	partecipata
Intervento dello Stato in ambito economico, con particolare riferimento al primo dopoguerra	Storia	Libro di testo	Lezione partecipata
Dicotomia Stato-Mercato e parallelismo tra forma di Stato e tipo di sistema economico	Relazioni Internazionali	Libro di testo	Lezione partecipata

c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO/ASL)

Nel corso del triennio, l'offerta formativa proposta dalla scuola in materia di ASL, ora PCTO è stata articolata in diversi ambiti, con l'obiettivo di sviluppare competenze coerenti con il profilo professionale in uscita e in conformità alle indicazioni normative (L. 107/2015 art.1, comma 33).

Tutti gli allievi, fin dalla classe terza, infatti, hanno realizzato il loro percorso di AS-L svolgendo l'attività di stage curricolare/estivo presso uffici amministrativi/commerciali/import-export di aziende private del territorio e/o enti pubblici locali.

Ogni studente, inoltre, ha conseguito la formazione di base e quella specifica in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La descrizione dettagliata di tutte le attività svolte, con indicazione del monte ore complessivo e dei risultati conseguiti, è riportata, per ciascuno studente, nella *Certificazione degli esiti di apprendimento a conclusione del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (Alternanza Scuola Lavoro) allegata al suo fascicolo personale*

d. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

L'offerta formativa dell' I.T.E.S. 'Luigi Einaudi' ha subito negli anni una continua evoluzione che ha visto un progressivo potenziamento del legame tra scuola ed aziende, ed il consolidarsi di un'impostazione didattica mirata al conseguimento di competenze professionali specifiche e trasversali. In quest'ottica ha assunto particolare rilievo la trasversalità delle discipline nonché il potenziamento delle competenze in lingua straniera, indispensabili per una formazione completa e competitiva anche sul piano internazionale.

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Classe 3°

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate Viaggi d'istruzione Scambi culturali	Uscita didattica	Coca Cola, Nogara	1 giorno Novembre
	Uscita didattica	Boscopark	1 giorno Ottobre
	Uscita didattica	CCIAA Verona	Febbraio
	Viaggio d'istruzione	Firenze	2 giorni
	Scambio Francia	Bretagna	Nov.- Marzo/aprile
Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti	Incontri con testimoni d'impresa	Istituto	
	/	/	/
	/	/	/
Progettualità	Olimpiadi della danza	Istituto	
	Progetto Salute svz Petra antiviolenza	Istituto	Marzo
Orientamento	/	/	/
Altro	Rassegna Cinema africano	Istituto	Novembre
	Corso base di sicurezza sul lavoro	Istituto	

Classe 4°

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate Viaggi d'istruzione Scambi culturali	Uscita didattica	Mila, Bolzano	1 giorno
	Uscita didattica	Banca Italia	1 giorno
	Viaggio d'istruzione	Vienna	3 giorni
Approfondimenti	Incontro con	BNL	

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

tematici e sociali – incontri con esperti	testimoni d'impresa	Verona	
	/	/	/
Progettualità	/	/	/
Orientamento	Master di Orientamento Forze armate	Circolo Unificato dell'Esercito Castelvecchio Verona	
Altro	Corso avanzato di sicurezza sul lavoro	Istituto	
	Teatro in lingua francese	Teatro Alcione Verona	Novembre

Classe 5°

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate Viaggi d'istruzione Scambi culturali	Viaggio Istruzione	Amsterdan	5 giorni Febbraio
	Uscita didattica	Museo guerra Rovereto	1 giorno Dicembre
	Uscita didattica in barca a vela	Torri del Benaco	1 giorno Maggio
	Uscita didattica "L'inno svelato"	Gran Guardia/Piazza Bra	1 giorno Marzo
Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti	Incontri con testimoni d'impresa su specifiche tematiche	Istituto - in collaborazione con Confindustria - Verona	Dicembre
Progettualità	"Orienteering nel centro storico"	Verona	1 giorno Ottobre
	Educazione alla salute	Istituto	Dicembre/Gennaio

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

	AVIS/Rotary Club		
Orientamento	Job-orienta	Verona	Novembre
	Incontro con Ufficiali della Guardia di Finanza	Istituto	Maggio
Altro	Teatro in lingua francese	Teatro Alcione Verona	Novembre

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

5. Attività disciplinari

MATERIA	**ITALIANO**
DOCENTE	MARANI DANIELA

Relazione

Sono stata assegnata alla classe per l'anno scolastico 2018-2019 e fin da subito ho avvertito un clima di collaborazione e di rispetto tra studenti e docenti.

I ragazzi si sono dimostrati partecipi alle attività proposte e generalmente puntuali nello svolgimento dei compiti assegnati.

Nonostante ciò, la classe risulta eterogenea, con la presenza di alcuni allievi che hanno raggiunto risultati più che buoni e la maggior parte che ha mantenuto livelli discreti. Un piccolo gruppo è appena sufficiente per difficoltà di assimilazione, elaborazione ed esposizione, scritta e orale, degli argomenti affrontati.

Gli obiettivi previsti sono stati, quindi, raggiunti secondo gradi diversi di rendimento.

Obiettivi

CONOSCENZE: gli alunni hanno dimostrato a diversi livelli di

-Conoscere i testi letterari degli autori studiati

-Conoscere le principali correnti letterarie (Realismo, Naturalismo, Verismo, Scapigliatura, Decadentismo, Simbolismo, Estetismo, Futurismo)

-Conoscere il contesto storico in cui è avvenuta la produzione e la circolazione dei diversi testi letterari

-Conoscere gli elementi costitutivi delle seguenti tipologie testuali: argomentativo,

argomentativo-espositivo, analisi di testi narrativi-letterari-poetici

COMPETENZE: gli alunni hanno dimostrato a diversi livelli di

-Saper studiare prendendo appunti, organizzando mappe o tabelle

-Saper esporre oralmente i contenuti studiati, effettuare collegamenti, utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

-Redigere testi argomentativi e informativi su varie tematiche

ABILITA': gli alunni hanno dimostrato a diversi livelli di

-Sapersi confrontare con la diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo e lo spazio, riconoscendo l'attualità dei testi anche del passato

-Fruire del testo letterario come veicolo per un costante arricchimento formativo, emotivo e culturale

-Saper analizzare, in modo accettabile, testi in prosa e in poesia, anche non precedentemente studiati

Con la guida dell'insegnante, gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti da parte di tutti gli alunni.

Metodi d'insegnamento

Si è privilegiata la lezione frontale per l'insegnamento della letteratura, pur richiedendo la partecipazione dei ragazzi sollecitati ad intervenire e a svolgere personali approfondimenti. E' stata proposta la lettura integrale di opere narrative di alcuni autori studiati.

Per quanto riguarda l'educazione linguistica. si è insistito sulla correttezza morfo-sintattica dell'esposizione orale, sulla proprietà e sull'arricchimento lessicale.

Per la produzione scritta, si sono proposti esercizi ed elaborati conformi alla prima prova dell'Esame di Stato, secondo le indicazioni della riforma ministeriale.

Attività di recupero

In corso d'anno è stato organizzato un laboratorio di scrittura, della durata di 8 ore, per esercitare i ragazzi alle nuove tipologie testuali previste dalla riforma ministeriale. Si è svolto un recupero in itinere (esercitazioni di scrittura) tra febbraio e marzo per gli studenti in difficoltà.

Strumenti di lavoro

-Libro di testo: Beatrice Panebianco, Mario Gineprini, Simona Seminara, *LetterAutori,* vol.3, Il secondo Ottocento e il Novecento, ed. Zanichelli 2011.

-Mappe riassuntive

-Documenti

-Testi di narrativa

-Video

Verifiche

Come verifiche scritte sono state proposte le tipologie di prove cui i ragazzi saranno sottoposti in sede d'Esame di Stato, valutate seguendo le griglie allegate a questo documento.

Le verifiche orali sono state interrogazioni lunghe e interrogazioni brevi, esposizione di approfondimenti da parte di alcuni studenti, verifiche scritte semistrutturate valevoli per la valutazione orale.

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Sono state effettuate almeno due verifiche scritte e due orali per quadrimestre.

Lavoro svolto

a)Connotati storici della seconda metà del 1800

- rivoluzione industriale
- positivismo

b) Narrativa in Europa

- Realismo e Naturalismo
- E. Zola: vita e opere

c) Narrativa in Italia

- Scapigliatura, caratteristiche narrative e poetiche
- Verismo, caratteristiche. Uguaglianze e differenze con il Naturalismo
- - G. Verga: vita e opere. Tecniche narrative (regressione-ironia-straniamento)
- Ciclo dei Vinti; lettura integrale del volume *I Malavoglia,* struttura-spazio/tempo-personaggi-temi centrali presenti nell'opera
- analisi dei brani: *La presentazione dei Malavoglia, Il distacco dalla casa del nespolo, Ora è tempo di andarsene*
- *Vita dei campi;* analisi della novella *Rosso Malpelo*
- *Novelle rusticane;* analisi della novella *La roba*
- *Mastro Don Gesualdo:* struttura e temi presenti nell'opera

d) Lirica: Simbolismo francese

- parnassiani e poeti maledetti
- C. Baudelaire: vita e opere
- *I fiori del male:* struttura e contenuti. Analisi della poesia *Corrispondenze*
- P. Verlaine, analisi della poesia *Canzone d'autunno*
- A. Rimbaud, analisi del testo *Lettera del veggente*

e) Estetismo e Decadentismo

- principi teorici e caratteristiche
- G. Pascoli: vita e opere; poetica e ideologia; teoria del fanciullino
- *Myricae:* struttura, simbolismo, innovazione stilistica, impressionismo
- analisi delle seguenti poesie: *Temporale, Il lampo, Il tuono, X Agosto*
- *Canti di Castelvecchio:* struttura e temi centrali. Analisi della poesia *Il gelsomino notturno*
- G. D'Annunzio: vita e opere. Analisi della poesia *O falce di luna calante*
- narrativa dannunziana: testi e tematiche centrali, estetismo-inettitudine-superuomo
- *Laudi; Alcyone:* struttura-poetica-stile-panismo
- analisi delle seguenti poesie: *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto*
- ultima produzione: narrativa e teatro

f) Primo '900: nuovi orientamenti scientifici e filosofici

- A. Einstein e la teoria della relatività
- S. Freud e la teoria dell'inconscio
- H. Bergson e il tempo della memoria
- Romanzo psicologico, caratteristiche e temi centrali. Panoramica sui seguenti autori europei: T. Mann, F. Kafka, M. Proust, J. Joyce, V. Woolf, F. Tozzi

g) Luigi Pirandello

- vita e opere

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

- poetica dell'umorismo-vita e forma
- analisi del brano *Avvertimento e sentimento del contrario*
- *Novelle per un anno;* lettura delle novelle: *La carriola, La patente*
- lettura integrale e analisi del volume *Il fu Mattia Pascal*
- accenni alla produzione drammaturgica

h) Italo Svevo

- vita e opere; poetica e influenze culturali
- *Una vita, Senilità:* due volti dell'inettitudine
- lettura integrale del volume *La coscienza di Zeno;* struttura e temi centrali dell'opera, scelte stilistiche e linguistiche

i) Le Avanguardie

- dadaismo e futurismo
- uno sguardo alla poesia ermetica
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista, Manifesto del Futurismo*

l) Giuseppe Ungaretti

- vita e opere
- *L'Allegria*: struttura, temi centrali, poetica, scelte stilistiche
- analisi delle seguenti liriche: *Il porto sepolto, Veglia, San Martino del Carso, Allegria di naufragi*
- -*Sentimento del tempo:* struttura e temi centrali
- analisi delle poesie *Stelle* e *Madre*

m) Eugenio Montale

- vita e opere
- struttura e temi centrali delle raccolte: *Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura*
- analisi delle seguenti poesie: *Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il mal di vivere ho incontrato, Non recidere forbice, quel volto, Ho sceso dandoti il braccio, Avevamo studiato per l'aldilà*

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Simulazioni

La classe ha regolarmente svolto le simulazioni proposte dal Ministero nelle date stabilite.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	**STORIA**
DOCENTE	MARANI DANIELA

Relazione

Fare riferimento alla relazione inserita nella materia Italiano

Obiettivi

CONOSCENZE: gli alunni hanno dimostrato a livelli diversi di

- conoscere i principali fatti storici dalla fine del 1800 alla metà del 1900 e i contesti di riferimento
- aver acquisito la consapevolezza che lo studio del passato è fondamentale per la comprensione del presente

COMPETENZE: gli alunni hanno dimostrato a livelli diversi di

- esporre adoperando concetti e termini storici in rapporto ai contesti specifici
- organizzare dati, leggere tabelle e grafici
- cogliere la relazione esistente tra storia e altre discipline, soprattutto letteratura

ABILITA': gli alunni hanno dimostrato a livelli diversi di

- saper comprendere un fenomeno storico nella sua dimensione spazio-temporale
- aver sviluppato l'attitudine ad effettuare collegamenti
- elaborare discorsi corretti e coerenti per esporre contenuti in maniera autonoma, personale e con lessico specifico

I diversi obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti da tutti gli alunni seppur a livelli differenti

Metodi d'insegnamento

E' stata privilegiata la lezione frontale, ricorrendo talvolta all'uso di documenti cartacei e video.

Alcuni ragazzi hanno svolto e presentato alla classe personali approfondimenti relativi agli argomenti trattati.

E' stato continuo il collegamento interdisciplinare con la letteratura per la sincronia storica tra gli argomenti delle due materie.

Strumenti di lavoro

-Libro di testo: M. Fossati, G. Luppi, E Zanette, *L'esperienza della storia,* vol.3, ed. scolastica Bruno Mondadori Storia

-documenti

-video e immagini

-tabelle, grafici

Verifiche

Verifiche orali, lunghe e brevi, Verifiche scritte strutturate e semistrutturate

Lavoro svolto

a) L'Europa della Belle Epoque

- elementi di modernità
- Europa industriale e contadina, ricca e povera, centri e periferie

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

- tensioni interne e tensioni estere

b) La situazione italiana

- Giolitti e la sua politica riformista
- diffusione del nazionalismo e conquista della Libia
- tensioni politiche e sociali alla vigilia della prima guerra mondiale

c) Prima guerra mondiale

- cause del conflitto e forti tensioni internazionali
- dalla guerra lampo alla nascita dei fronti: vita in trincea
- la posizione dell'Italia tra neutralisti e interventisti
- schieramenti e battaglie; la guerra sottomarina
- crollo dell'Austria-Ungheria, resa della Germania e vittoria dell'Intesa
- conferenza di Parigi e trattati di pace (Versailles e Saint-Germain)

d) Rivoluzione russa

- crisi della società russa
- rivoluzione di febbraio (1917), governo provvisorio e soviet di Pietrogrado
- le forze politiche
- il ritorno di Lenin e le tesi di aprile
- crisi di governo, rivoluzione d'ottobre (1917) e governo rivoluzionario
- pace di Brest-Litovsk
- disgregazione territoriale, scoppio e epilogo della guerra civile
- comunismo di guerra e dittatura del partito comunista

e) Quadro economico dopo il primo conflitto mondiale

- Europa: inflazione-svalutazione-indebitamento pubblico-riconversione-disoccupazione-tensioni sociali
- USA: produzione di massa-nuova organizzazione del lavoro-nascita del terziario
- 24 ottobre 1929: crollo della Borsa di New York

f) Italia: tensioni post- belliche

- crisi economica, lotte sociali e biennio rosso (1919-1920)
- vecchi partiti e nuove forze politiche
- Mussolini e i fasci di combattimento
- la vittoria mutilata e la questione fiumana

g) Italia: crollo dello stato liberale

- squadrismo fascista
- elezioni del 1921 e blocco nazionale
- nascita del Partito Nazionale Fascista
- 1922: marcia su Roma e primo governo Mussolini
- legge Acerbo; elezioni del 1924
- delitto Matteotti

h) Il regime fascista

- leggi fascistissime- corporazioni-propaganda-totalitarismo
- Patti Lateranensi
- politica economica: dirigismo-quota 90-Iri-ruralismo e bonifiche
- politica demografica espansiva
- politica coloniale: l'impresa d'Etiopia. Sanzioni economiche all'Italia

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

- autarchia
- 1938: leggi razziali

i) Il regime nazista

- situazione critica della Germania nell'immediato dopoguerra
- tentativi di ripresa: rateizzazione dei debiti di guerra, finanziamenti e Trattato di Locarno
- Hitler: dal putsch di Monaco alla nomina di cancelliere. Punti di forza del suo programma
- regime nazista: violenza e legalità-allineamento-lager-poliarchia-propaganda
- 1934: notte dei lunghi coltelli
- politica economica: autarchia e dirigismo; economia di guerra e ripresa della Germania
- 1935: leggi di Norimberga e persecuzione contro gli ebrei; 1938, notte dei cristalli

l) La Russia dopo la rivoluzione

- 1922: nascita dell'URSS
- Nep: sostenitori e oppositori
- Stalin contro Trockij
- 1927: Stalin al potere; piani quinquennali, collettivizzazione dell'agricoltura, industrializzazione accelerata
- totalitarismo e repressione: grande terrore e deportazione accelerata

m) Guerra civile spagnola e dittatura di Francisco Franco

n) Seconda guerra mondiale

- la politica di Hitler verso la guerra
- patti e accordi internazionali
- annessioni e vittorie tedesche
- primo insuccesso di Hitler: la battaglia d'Inghilterra
- Italia:10 giugno 1940, la guerra parallela
- L'invasione dell'URSS
- l'ingresso in guerra degli Stati Uniti
- la resa della Germania
- la resa del Giappone

o) L'Italia della Resistenza

- caduta del fascismo
- Italia divisa: Regno del sud e Repubblica Sociale
- brigate partigiane e Cln
- liberazione nazionale

p) Uno sguardo al dopoguerra europeo

q) La ricostruzione italiana

- referendum istituzionale ed elezioni per la Costituente
- nascita della Costituzione
- elezioni del 1948

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

MATERIA	**MATEMATICA**
DOCENTE	CARUSO MARIA

Relazione

La classe, che conosco dalla terza, si è sempre relazionata con l'insegnante in modo corretto e rispettoso. Gli studenti, durante lo svolgimento delle lezioni, hanno interagito in modo collaborativo e propositivo creando un clima favorevole e positivo nel quale le varie attività didattiche sono state sempre ben accolte e non sono mancati interesse e partecipazione.

Il 'fermento' scolastico non si è sempre tradotto, per alcuni alunni della classe, in un impegno costante ed in uno studio individuale serio e metodico ma perlopiù altalenante e disorganizzato. In questo secondo quadrimestre l'impegno regolare nello studio ha reso più proficuo il lavoro consentendo, nella maggior parte dei casi, di colmare lacune pregresse. Di contro, un altro gruppo di studenti si è sempre distinto per senso di responsabilità, motivazione ed assiduità nello studio.

La classe mostra, dunque, un livello di preparazione differenziato per impegno, interesse ed attitudine alla disciplina, acquisizione critica e rielaborazione personale dei contenuti.

Vi sono alunni che, seriamente impegnati, motivati e con discreta attitudine verso la disciplina, hanno evidenziato buone capacità di analisi e di utilizzo delle tecniche matematiche, conseguendo un livello di preparazione buono/ottimo.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente ed in alcuni casi discreto, avendo acquisito le conoscenze fondamentali della disciplina e riuscendo ad applicarle in situazioni non complesse. Alcuni tra questi studenti, però, mostrano ancora una tendenza all'assimilazione perlopiù meccanica delle informazioni e manifestano qualche insicurezza nelle applicazioni.

Solo pochi raggiungono faticosamente gli obiettivi minimi per un'inadeguata applicazione nello studio e/o a causa di lacune pregresse.

Obiettivi

L'attività didattico - formativa ha concorso a far conseguire agli studenti, al termine del percorso quinquennale, il raggiungimento dei sotto elencati risultati di apprendimento espressi in termini di competenze con l'articolazione in conoscenze ed abilità in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale di coordinamento disciplinare per l'a.s. 2018-2019.

Conoscenze

Funzioni esponenziale e logaritmica e procedimenti risolutivi di equazioni esponenziali e logaritmiche. Funzione di domanda e funzione di offerta e modelli matematici che le rappresentano. Elasticità della

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

funzione di domanda. Prezzo di equilibrio. Funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti. Ricerca Operativa e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta in condizioni di certezza sia nel caso continuo che nel caso discreto. Metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta tra più alternative. Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili. Funzioni di due variabili: definizione, dominio, curve di livello. Metodi per la ricerca dei punti di estremanti di una funzione di due variabili sottoposta ad un sistema di vincoli lineari e metodi per la risoluzione di problemi di Programmazione Lineare. Integrale indefinito e primitive di una funzione. Integrale definito e procedura di calcolo di un integrale definito.

Competenze

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura, in particolare in ambito economico. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.

Abilità

Tracciare il grafico di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche. Risolvere semplici equazioni esponenziali e logaritmiche. Saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche di una **variabile** (funzioni di domanda e offerta, elasticità della domanda, funzioni costo, ricavo e profitto). Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza in casi continui e discreti. Risolvere problemi di scelta tra più alternative. Individuare e rappresentare graficamente il dominio e le curve di livello di una funzione di due variabili. Determinare i punti di massimo e minimo vincolati di funzioni lineari di due variabili. Risolvere problemi di Programmazione Lineare con metodo grafico. Saper calcolare integrali definiti che conducono ad integrazioni immediate.

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Metodi di insegnamento

- ➔ Lezione frontale interattiva in cui gli studenti vengono stimolati alla partecipazione attiva al dialogo educativo e all'apporto personale;
- ➔ Esercitazioni alla lavagna;
- ➔ Simulazioni di test Prove Invalsi e relative correzioni con spiegazione e commento;
- ➔ Cooperative learning attraverso il lavoro a coppie o in piccoli gruppi;
- ➔ Discussione insegnante-studenti sui punti principali dell'argomento con eventuali ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti;
- ➔ Correzione con discussione dei compiti assegnati per casa;
- ➔ Approfondimento di argomenti di particolare interesse ed eventuale collegamento ad altre unità o discipline.

Attività di recupero

Attività di recupero in itinere. A febbraio, per il recupero dell'insufficienza del primo quadrimestre, sono stati attivati sportelli-help pomeridiani.

Strumenti di lavoro

I testi in adozione: Nuova matematica a colori, vol. 4 e vol. 5, L. Sasso, casa ed. Petrini;
altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, calcolatrice scientifica.

Verifiche

Sono state somministrate, con frequenza regolare, nel primo e nel secondo quadrimestre tre verifiche scritte e una verifica orale.

Nelle verifiche scritte sono state proposte agli studenti anche domande che presentavano la tipologia dei quesiti delle Prove Invalsi.

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Lavoro svolto

Funzione ed equazioni esponenziali

La funzione esponenziale e relativi grafici, equazioni esponenziali elementari o riconducibili ad elementari. Cenni sulle disequazioni esponenziali elementari.

Funzione ed equazioni logaritmiche

La funzione logaritmica e relativi grafici, equazioni logaritmiche ed equazioni esponenziali risolvibili mediante i logaritmi.

Problemi tratti dalla realtà che si risolvono con il calcolo esponenziale e logaritmico.

Funzione domanda e funzione offerta

La funzione della domanda

Domanda di un bene, legge della domanda, curva di domanda, modelli di funzione di domanda: lineare, parabolico, esponenziale ed iperbolico. La funzione di vendita. Elasticità della domanda, elasticità media e coefficiente di elasticità media della domanda, elasticità puntuale e coefficiente di elasticità puntuale della

domanda, domanda elastica, anelastica e rigida.

La funzione dell'offerta

Offerta di un bene, legge dell'offerta, curva dell'offerta, modelli di funzione dell'offerta: lineare e parabolico. La funzione di produzione.

Il prezzo di equilibrio

Il regime di concorrenza perfetta ed equilibrio tra domanda ed offerta: il prezzo di equilibrio, la modifica del prezzo di equilibrio e grafici di traslazione della domanda e dell'offerta.

Funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto

La funzione del costo

Il costo fisso, il costo variabile, il costo totale con rappresentazioni grafiche, funzione lineare e funzione parabolica di costo totale, funzione del costo totale la cui espressione analitica è un polinomio di terzo grado.

Il costo medio e il costo marginale

Il costo medio di produzione: definizione, costo medio nel caso di costo totale lineare, la funzione somma e costo medio nel caso di costo totale di secondo grado, il punto di fuga. Grafici del costo medio.

Il costo marginale di produzione: costo marginale nel caso di variabile continua e nel caso di variabile discreta.

La funzione del ricavo

Il ricavo nelle due ipotesi di mercato: mercato di concorrenza perfetta e mercato di monopolio e relativi grafici.

La funzione del profitto

Il profitto e il break-even point, il diagramma di redditività. Grafico del profitto e diagramma di redditività a confronto.

Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti.

Ricerca operativa

Definizione e cenni su nascita e sviluppo della ricerca operativa, fasi della ricerca operativa.

Problemi di scelta

Modelli matematici per rappresentare i problemi di scelta. Classificazione dei problemi di scelta.

Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati

Problemi di scelta in una sola variabile

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Problemi di minimo e di massimo e diagramma di redditività, scelte nel continuo, scelte nel discreto con dati numerosi e con dati poco numerosi. Problemi di scelta fra due o più alternative anche con funzione obiettivo definita in modo diverso a tratti.

Problemi di scelta in due variabili e la Programmazione Lineare in due variabili

La Programmazione Lineare in due variabili: definizione. Problemi di P.L. in due variabili: costruzione della matrice di P.L., il modello del problema e risoluzione mediante metodo grafico.

Funzioni reali di due variabili reali

Le disequazioni e i sistemi di disequazioni in due variabili

Disequazioni in due variabili. Sistemi di disequazioni in due variabili.

Le funzioni di due variabili

Funzioni di due variabili: definizione, dominio: definizione, ricerca del dominio di una funzione di due variabili, rappresentazione grafica di funzioni di due variabili: le curve di livello, le funzioni lineari di due variabili e le rette di livello.

I massimi e i minimi di una funzione di due variabili

Massimo e minimo relativi ed assoluti di funzioni di due variabili: definizioni; massimi e minimi liberi e vincolati: definizioni. Ricerca del massimo e del minimo di funzioni lineari sottoposte a vincoli lineari con il metodo grafico e l'utilizzo delle rette di livello e con il metodo grafico e la sostituzione.

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Cenni sull'integrale indefinito

Primitive di una funzione, primitive di funzioni elementari, alcune proprietà dell'integrale indefinito.

Cenni sull'integrale definito

Significato dell'integrale definito come area con segno, alcune proprietà dell'integrale definito. Calcolo dell'integrale definito ed esempio di calcolo di area limitata da una funzione intera di terzo grado e dall'asse x. Calcolo dell'area della regione limitata dal grafico di due funzioni.

Cenni sulle funzioni goniometriche

La circonferenza goniometrica e la misura di un angolo in radianti. Definizione di seno, coseno e tangente di un angolo e calcolo dei valori di seno, coseno e tangente per particolari angoli. La relazione fondamentale della goniometria.

Griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	**LINGUA INGLESE**
DOCENTE	MARUCCIO STEFANIA

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Relazione del Docente

La classe è composta da 16 alunni ed ha mantenuto la continuità didattica in Lingua Inglese dal terzo al quinto anno, ma 8 alunni hanno mantenuto tale continuità nel corso dei cinque anni del corso di studi.

Gli studenti hanno evidenziato, nel percorso scolastico in Lingua Inglese, una progressiva crescita dell'interesse, della partecipazione alle attività proposte e dell'applicazione nello studio conseguendo gli obiettivi didattici previsti. Per quanto riguarda in particolare l'applicazione allo studio, gli alunni sono stati in generale abbastanza puntuali nello svolgimento delle attività relative alla lingua scritta, evidenziando però una diversa costanza e preparazione nello studio degli argomenti da esporre oralmente.

La classe risulta pertanto divisa in gruppi per competenze acquisite, motivazione e costanza nello studio. Un primo gruppo si è dimostrato molto interessato e motivato nello studio, ha raggiunto risultati più che buoni, dimostrando curiosità all'approfondimento durante le lezioni e nel lavoro domestico. Un secondo gruppo, più ampio per numero, è stato attento e partecipe, ha svolto puntualmente le attività assegnate, è stato quasi sempre costante nello studio ed ha conseguito risultati più che discreti. Alcuni alunni, infine, pur partecipando attivamente alle proposte didattiche in classe, ha evidenziato impegno discontinuo nello studio ma ha generalmente conseguito risultati adeguati o discreti.

Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)

Sono state conseguite le seguenti competenze:

padroneggiare l'uso della lingua per esprimersi sugli argomenti proposti, con particolare attenzione al lessico relativo al Business English

Progettare e presentare ricerche svolte individualmente o in gruppo

Argomentare su topic affrontati in classe o svolti attraverso ricerche individuali o di gruppo, supportandole con conoscenze e competenze acquisite in altre discipline oggetto del corso di studi

Lingua scritta: esprimersi correttamente, con lessico adeguato all'argomento e nel rispetto delle regole di pianificazione relative alla tipologia testuale affrontata

Metodi di insegnamento

La metodologia didattica utilizzata è stata prevalentemente la lezione frontale per la spiegazione di argomenti di Business English ma con attività di listening comprehension attinenti gli argomenti trattati. Per quanto riguarda la preparazione alle attività di tipo scritto, sono state proposte attività di confronto in classe del lavoro svolto dagli alunni con guida dell'insegnante per promuovere una maggiore consapevolezza degli obiettivi da raggiungere e della valutazione dei risultati conseguiti. E' stata inoltre utilizzata, su specifici argomenti proposti, la metodologia del lavoro a coppie o di gruppo.

Lezione frontale, lavori di ricerca individuale e di gruppo, ascolto di materiale audio in lingua originale, attività di tipo laboratoriale: attività di reading comprehension, scrittura di review, report e articoli

Attività di recupero

Sono state talvolta svolte attività di recupero in itinere in classe per fornire eventuali chiarimenti su argomenti svolti.

Strumenti di lavoro

- libro di testo *The Business 2.0* B1 Pre-intermediate, J. Allison – P. Emmerson, Ed.

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Macmillan, 2014

- siti web relativi al Business English
- articoli di giornale
- altro materiale di approfondimento fornito dall'insegnante (slide, schede di approfondimento)

Verifiche

Prove scritte:

reading comprehension di articoli di giornale e di testi delle prove ministeriali dei precedenti anni scolastici

due prove di simulazione della seconda prova effettuate da tutte le classi dell'istituto nel secondo quadrimestre nelle date 15/03/2018 e 27/04/2018 e che sono state valutate secondo gli indicatori della griglia di valutazione di cui si allega copia.

Prove orali:

interrogazione su argomenti del libro di testo e su approfondimenti di alcune tematiche da parte dell'insegnante

presentazione in classe con supporto Power Point di lavoro in coppia o di gruppo

Lavoro svolto

Lingua scritta: reading comprehension di articoli di giornale, email, report, review

Reading comprehension dal *The Guardian:*

Why are stock markets failing and how far will they go?, R. Partington, 11 October 2018

Deja vu: Sainsbury's Christmas ad smacks of John Lewis campaign, M. Sweney, 12 November 2018

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Dal libro di testo + schede di approfondimento di alcuni argomenti:

Unit 1: Corporate Culture:

About business: Work culture and placement + Monkey business? Pp. 10 - 11

Approfondimento: Corporate Culture and Office etiquette (materiale fornito dall'insegnante)

Vocabulary: Work organization and responsibility pp. 12 - 13

Speaking: Meetings one-to-one pp. 16 – 17

Case study: Counselling p. 20

Unit 3: Products and Packaging

About business: Packaging p. 36

Wrap rage p. 37

Vocabulary: Specifications and features p. 38 - 39

Speaking: Presentations – structure p. 42

Approfondimento: Planning a presentation (dal libro *Business and Communication,* M. Black, Black Cat, 2009)

Writing: A product descriprion p. 44

Universal Design: breve ricerca individuale su siti internet

Approfondimento: Presentation of a Product, Lavoro di gruppo: creazione su slide ed esposizione di una presentazione di un prodotto scelto dagli studenti dei singoli gruppi

Case study: Big Jack's Pizza p. 46 – 47

Unit 5: Making deals

About business: Retailing p. 62

Retail finds its new best friend in social media marketing p. 63

Vocabulary: Negotiating and retailing p. 64

Approfondimento su materiale dell'insegnante: Negotiation

Speaking: Negotiations – bargaining p. 68

Writing: A proposal (reading) pp. 70 – 71

Unit 7: Mergers and acquisitions

About business: Risks and opportunities in M&A p. 88

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Lessons in M&A p. 89

Approfondimento su materiale dell'insegnante: - Mergers & acquisitions

- Wella's case

Vocabulary: Business performance p. 90 – 91

Unit 8: International trade

About business: Export sales and payment: Pinball wisard p. 101

Approfondimento dell'insegnante: International trade

Altri argomenti:

Marketing (materiale fornito dall'insegnante: Definitions, The importance of Marketing, How businesses use Marketing, Marketing and corporate objectives, Branding, Researching the market; Marketing Mix – Product, Place, Price, Promotion, Viral marketing)

The London Stock Exchange (scheda fornita dall'insegnante)

The City of London (scheda fornita dall'insegnante)

Amsterdam (approfondimento e presentazione in Power Point di aspetti salienti della città – economia, mezzi di trasporto, monumenti, Heineken Experience)

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Simulazioni

La classe ha regolarmente svolto le simulazioni proposte dal Ministero nella date stabilite.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	**LINGUA STRANIERA 2 SPAGNOLO**
DOCENTE	DI MAIUTA ANNA

Relazione del Docente
La classe ha studiato attivamente e con motivazione la lingua spagnola sin dal primo anno con la stessa docente e ha sviluppato buone competenze sia nella lingua parlata che scritta. Un alunno ha partecipato al corso di preparazione all'esame certificazione DELE B2.

Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)
A livello di conoscenze, competenze e abilità quasi tutti hanno raggiunto un livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo in quasi tutte le abilità. Le attività e prove di competenza, conoscenza e abilità si sono focalizzate su tematiche relative l'indirizzo di studi.

Metodi di insegnamento
Il metodo è stato sia induttivo che deduttivo, cercando di modulare la lezione a seconda delle tematiche e competenze. Talvolta sia le esposizioni di lavori individuali, la spiegazione da parte di uno studente ai compagni o la conversazione ed esposizione delle proprie opinioni hanno permesso di sperimentare la lezione maieutica.

Attività di recupero
Nel corso del presente anno scolastico non sono state necessarie attività di recupero, grazie alla buona partecipazione e collaborazione degli alunni.

Strumenti di lavoro
Gli strumenti di lavoro sono stati diversi per variare e attualizzare la lezione.
Sicuramente il libro di testo, Trato hecho (autrice Laura Pierozzi, Zanichelli, 2013), come base di studio.
Articoli di giornale, video, link di attualità e visiona a pagine web di enti locali, spagnoli e internazionali relativamente all'ambito di studi.
Google classroom, ambiente digitale personalizzato usato per la consegna di esercizi, compiti, e relativa correzione e condivisione.
Esercizi interattivi per migliorare la correttezza grammaticale, anche con *kahoot*!
Padlet per riflessioni condivise.
Reverso context per il lessico sconosciuto.

Verifiche
Le verifiche scritte sono state relativamente a argomenti grammaticali e di competenza di comunicazione scritta, anche svolte in aula multimediale.
Le verifiche orali sono state personalizzate talvolta da esposizione di lavori individuali per fomentare le capacità retoriche personali e la motivazione sui temi trattati.
In altri casi le prove orali sono state strutturate in modo da verificare sia gli argomenti in ambito aziendale sia la capacità di rielaborazione personale con domande di opinione sulla tematica descritta.

Lavoro svolto

Competenze orali e di microlingua

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

- Colloquio e relazione orale sull'esperienza di ASL
- Il marketing, p. 97 e 100
- Il prodotto, tipi di prodotto e ciclo di vita del prodotto, p. 99
- Il commercio, la distribuzione e i canali di distribuzione, p. 126
- Il franchising, p. 127
- Il commercio in internet, p. 128
- Il commercio equo solidale, p. 130
- Il lavoro di gruppo e la sua importanza: https://neoeventos.es/trabajo-en-equipo/
- La camera di commercio, p. 158
- La camera di commercio italo-spagnola, mission e storia (Madrid): http://www.italcamara-es.com/es/la-camara/quienes-somos/
- Le dogane e l'area Schengen, p. 159 e visione del video: https://www.youtube.com/watch?v=ICnHxloP4vY
- El ICEX, p. 252, e osservazione della pagina web specialmente nell'ambito della internazionalizzazione; schema degli obiettivi per l'internazionalizzazione biennio 2019-2020 (solo p.9)

link:

http://www.comercio.gob.es/es-ES/PDF/portada/Plan%20Internacionalizaci%C3%B3n%2019-20.pdf

- Organi europei ed internazionali (sede e le funzioni principali):: il sistema bancario dell'Unione Europea, la Banca Centrale Europeo, p. 246 e le Banche Centrali Nazionali, p. 247. Il Fondo Monetario Internazionale, p. 234; la Banca Mondiale, p. 236; l'Organizzazione Mondiale del Commercio, p. 237.
- L'assistenza ai clienti, p. 188.

Competenze scritte e grammaticali

Lettere commerciali: carta de solicitud de información, carta de solicitud de presupuesto, la carta de pedido, la carta de reclamación.

Argomenti grammaticali: los verbos de cambio, la voz pasiva, la reduplicación pronominal y la pasiva refleja. Revisión de todos los tiempos del subjuntivo y uso en la subordinadas sustantivas. La correlación de los tiempos verbales. Las oraciones hipotéticas.

Griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	**LINGUA STRANIERA 3 FRANCESE**
DOCENTE	AMADIO LAURA

Relazione del Docente.

Profilo della classe: il gruppo-classe che studia francese come terza lingua è composto da 7 studenti, di cui 3 maschi e 4 femmine che durante lo svolgimento delle lezioni sono stati associati a 4 alunne della classe 5 C. La docente ha conosciuto la classe solo all'inizio del corrente anno scolastico ma, fin dalle lezioni iniziali, gli studenti hanno manifestato un atteggiamento rispettoso, collaborativo e corretto nei rapporti interpersonali. Frequenti domande, interesse per la materia, rispetto delle consegne e delle scadenze e apertura al dialogo educativo hanno caratterizzato positivamente l'insieme del gruppo. Alcuni alunni hanno anche evidenziato notevoli capacità di cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi extrascolastici, portandoli sempre a termine. La frequenza è stata regolare per tutti gli studenti e l'impegno nello studio personale si è rivelato più assiduo per alcuni alunni ma, nel complesso, adeguato per tutta la classe.

Profitto: in generale la classe ha raggiunto gli obiettivi fissati per la classe quinta di terza lingua.
Gli studenti hanno ottenuto dei risultati mediamente discreti ed in alcuni casi molto buoni, grazie ad un'applicazione più assidua e approfondita e ad una maggiore motivazione nei confronti della materia.

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità.).

Il livello di assimilazione delle conoscenze da parte degli studenti è soddisfacente, anche se permane in generale la tendenza all'acquisizione mnemonica degli argomenti trattati.
Competenze / abilità: gli alunni sono in grado, a diversi livelli, di:
comprendere globalmente messaggi audio di settore;
cogliere gli elementi essenziali di testi scritti inerenti a tematiche dell'ambito di indirizzo;
produrre testi brevi in riferimento ad argomenti di studio e di lavoro, con accettabile correttezza formale e proprietà lessicale;
esporre argomenti noti relativi all'ambito professionale con sufficiente adeguatezza linguistica e lessicale;
utilizzare con una certa padronanza il lessico settoriale per interagire in contesti professionali.

Metodi di insegnamento.

L'approccio metodologico è stato di tipo comunicativo-analitico, basato cioè su strategie comunicative affiancate da momenti di riflessione sulle strutture morfosintattiche. La scansione di insegnamento ha

previsto le fasi di lettura, comprensione, analisi, sintesi, controllo ed eventuale revisione. Sono state proposte prevalentemente delle lezioni frontali sollecitando l'interazione da parte degli studenti. È stato favorito anche il "cooperative learning", a coppie o in piccoli gruppi. Si è rielaborato regolarmente quanto appreso, coinvolgendo gli alunni in attività che consentissero di esercitare le quattro abilità, di consolidare le competenze espressive orali e scritte e di utilizzare il linguaggio settoriale. Si è provveduto inoltre regolarmente alla correzione delle attività assegnate per casa.

Altre attività didattiche.

Nel corso del corrente anno scolastico, gli studenti sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative alternative alla lezione convenzionale:

- la classe ha partecipato ad uno spettacolo teatrale in lingua, presso il cinema-teatro Alcione, dal titolo "Rêvolution- l'imagination au pouvoir", con riferimenti al maggio '68 in Francia, presentato dalla compagnia teatrale "France Théâtre";
- alcuni studenti hanno aderito al Progetto, valido per l'Alternanza Scuola-Lavoro, dell'Alliance Française " Jeunes Matinées", che consiste nell'animazione di ateliers ludici in lingua rivolti a classi delle scuole elementari e medie del quartiere;
- due alunne hanno fatto parte della Giuria dello Spazio Scuole del Festival del Cinema Africano, nell'ambito del Progetto omonimo curato dalla docente stessa. Quest'anno la Giuria era composta da sette studenti dell'Istituto Einaudi;
- la classe ha preso parte in orario curricolare a due lezioni di conversazione tenute da una docente madrelingua dell'Alliance Française;
- un'alunna ha partecipato in orario pomeridiano ad un "atelier" di formazione in lingua dal titolo "Quelles démarches effectuer pour la recherche d'une occupation temporaire en France: bénévolat, job saisonnier, stage…?" L'incontro, tenuto da una formatrice madrelingua dell'Alliance Française, si è svolto presso l'I.T.C.S. Lorgna-Pindemonte.

La partecipazione a tutte queste attività è stata attiva e responsabile dal punto di vista del comportamento, dell'interesse e del coinvolgimento degli studenti.

Attività di recupero.

Non si sono resi necessari interventi specifici e mirati di recupero come Sportelli Help o Corsi di recupero ma, all'evenienza, si è fatto ricorso al recupero in itinere proponendo attività linguistiche di revisione e di rinforzo.

Strumenti di lavoro.

È stato utilizzato il libro di testo integrato, per una più completa trattazione degli argomenti, da materiale aggiuntivo tratto da Internet o da altri testi e da schede e materiale riassuntivo predisposti dalla docente stessa. Ci si è serviti di sussidi didattici quali CD audio, immagini, canzoni o brevi video tratti da Internet.

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Verifiche e valutazione.

Conformemente a quanto stabilito in sede di Dipartimento e a livello di Istituto, sono state effettuate un minimo di 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali in entrambi i quadrimestri.

Prove scritte: sono state somministrate verifiche semi-strutturate inerenti agli argomenti svolti.

Tali prove sono state volte a testare la comprensione, la conoscenza degli argomenti appresi nel percorso didattico, la proprietà lessicale, la conoscenza morfosintattica.

Prove orali: oltre a verifiche informali sul processo di apprendimento in itinere, sono state svolte interrogazioni lunghe per valutare la capacità di esposizione degli argomenti trattati e la proprietà linguistica e lessicale.

In merito all'attribuzione delle valutazioni, sono state seguiti i criteri stabiliti nella Programmazione del Dipartimento, esplicitandoli sempre agli alunni. Nella valutazione sommativa si è tenuto conto dei seguenti fattori: livello individuale di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; impegno, interesse e partecipazione.

Lavoro svolto.

Testo in uso: F. Ponzi - A. Renaud - J. Greco - D. Traina, *LE MONDE DES AFFAIRES*, edizioni LANG-PEARSON

Module 1 : Grammaire - Révision et approfondissement (modulo svolto su schede fornite dalla docente o con riferimenti al testo in possesso degli alunni dalla classe terza Parodi-Vallacco, *C'est dans l'air – léger,* edizioni Minerva Scuola)

Ripasso di alcune strutture linguistiche funzionali all'acquisizione delle conoscenze: uso degli accenti acuto, grave e circonflesso; articles partitifs; preposizioni articolate (articles contractés); pronomi relativi semplici; pronomi complemento C.O.D. e C.O.I; les adverbes de manière; formazione e uso delle seguenti strutture verbali : i " gallicismes" (futur proche, passé récent, présent progressif); passé composé; accordo del participio passato con gli ausiliari Être e Avoir; imperfetto indicativo; futuro; condizionale; imperativo affermativo e negativo.

Presentazione di altre strutture linguistiche più complesse: participio presente e aggettivo verbale; il periodo ipotetico (della realtà e della possibilità); i verbi di opinione; il congiuntivo presente.

Module 2 : La communication dans le monde du commerce.

(dal testo « *LE MONDE DES AFFAIRES* ») :

Breve revisione del programma di corrispondenza commerciale dell'anno precedente e presentazione del nuovo programma professionale specifico.

Les Sociétés commerciales et leur statut juridique (materiale aggiuntivo sottoelencato);

Dossier 3 : L'OFFRE ET LA NÉGOCIATION

Unité 1- demander un devis et répondre ; lancer un appel d'offres et répondre, pages 78-79-80-81 ;

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Unité 2 : négocier des conditions de paiement, exercices page 94 ;

Dossier 4 : LA COMMANDE

Unité 1 : passer une commande, pages 112-113 ; confirmer une commande, page 115 ;

Unité 2 : demander la modification d'une commande et répondre, pages 124, 127, 128 ; demander l'annulation d'une commande, répondre favorablement, refuser l'annulation de la commande, pages 129-130-131 ;

Le Marketing mix et le produit (materiale aggiuntivo sottoelencato) ;

Dossier 5 Civilisation: DÉCOUVRIR L'ÉCONOMIE

Unité 1 : Structure de l'économie française - Commerce extérieur et mondialisation, pages 418-419 ;

Unité 3 : Le secteur secondaire - Les secteurs industriels les plus performants, pages.423-424 ;

Unité 4 : Le secteur tertiaire : « Le Groupe Carrefour », « Commerce équitable », pages 429-430 ;

Compte-rendu oral de l'expérience du stage scolaire des élèves en entreprise.

Module 3: Civilisation (histoire, institutions, actualité)

(dal testo « *LE MONDE DES AFFAIRES* ») :

Dossier 2 - LA SOCIÉTÉ

Unité 1 : Population ; le modèle familial français ; Étrangers et minorité, pages 358-359 ;

Dossier 4 – GÉOGRAPHIE

Unité 1 : Départements et Régions d'Outre-mer, page 387 ;

Unité 2 : le Cadre Administratif, pages 388-389-390 ;

Les départements métropolitains et les capitales régionales (materiale aggiuntivo sottoelencato) ;

Dossier 6 - HISTOIRE ET INSTITUTIONS

Les événements de la Première Guerre mondiale en France (materiale aggiuntivo sottoelencato)

Unité 2: Les institutions françaises, page 441; comparaison entre les Institutions françaises et italiennes (materiale aggiuntivo sottoelencato);

Unité 3 : Le système électoral, page 443 ; la Déclaration des droits de l'homme et du citoyen, page 444 ; la Constitution de 1958, page 445 ;

Mai 1968 ; le mouvement des « Gilets jaunes » (cenni, da materiale aggiuntivo sottoelencato) ;

L'incendie de la Cathédrale de Notre-Dame de Paris (materiale aggiuntivo sottoelencato) ;

Unité 4 : La Francophonie, pages 446-447 ; une chanson francophone « Je suis chez moi » par le chanteur Black M ;

Dossier 7 - L'UNION EUROPÉENNE

Unité 1 : Histoire et évolution- Les grandes étapes de son histoire, pages 448-449 - Le traité de Maastricht, page 450- Le traité de Lisbonne, page 451- Que fait l'Union?, les Institutions Européennes (materiale aggiuntivo sottoelencato) - Le marché intérieur - L'Union économique et

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

monétaire et l'euro, pages 452-453.

Module 4: PAGES LITTÉRAIRES

Quelques Extraits du " Journal d'Anne Frank" présentés à l'occasion de la Journée de la Mémoire (materiale aggiuntivo sottoelencato);

Dossier 2 Civilisation: Tahar Ben Jelloun, lettura e comprensione di un brano del romanzo « Le racisme expliqué à ma fille », page 360;

Charles Baudelaire: breve presentazione della vita e della poetica dell'autore - lettura ed analisi di un poema tratto dalla raccolta poetica "Les fleurs du mal": "Correspondances" (materiale aggiuntivo sottoelencato)

Materiale aggiuntivo :

Les Sociétés commerciales et leur statut juridique;

Le Marketing mix ;

Les événements de la Première Guerre mondiale en France ;

La « Journée de la Mémoire » et des extraits du « Journal » d'Anne Frank » ;

Les Institutions françaises et italiennes comparées;

Mai 1968 ;

Le mouvement des « Gilets jaunes » ;

L'incendie de la Cathédrale de Notre- Dame de Paris ;

Les Institutions Européennes ;

Charles Baudelaire: breve presentazione della vita e della poetica dell'autore - lettura ed analisi del poema tratto dalla raccolta poetica "Les fleurs du mal": "Correspondances".

Simulazioni

Non sono state effettuate simulazioni scritte per la terza lingua perché non previste dalle direttive ministeriali.

Griglie di valutazione.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

MATERIA	**LINGUA STRANIERA 3 TEDESCO**
DOCENTE	BONELLI PAOLA

Relazione finale
La classe è costituita da nove alunni, disciplinati e disponibili al dialogo educativo, che hanno frequentato le lezioni con sette alunni del corso B.

Conoscenze
Il livello di conoscenze raggiunto è mediamente più che sufficiente.

Competenze/capacità/abilità
si è cercato di potenziare di pari passo le quattro abilità linguistiche di base, sensibilizzando l'alunno ai diversi contesti comunicativi ed ai diversi ruoli. I livelli raggiunti sono in base alle diverse capacità ed attitudini, non sempre omogenei, anche in base ad un impegno diversificato, sia in aula che nel lavoro domestico.

CONTENUTI DISCIPLINARI
Frasi secondarie:
oggettiva:dass;
causali: weil, da
temporali: als, wenn
concessive: obwohl, auch wenn
indirekte Fragen
se: wenn, ob
Futur 1
Declinazione dell'aggettivo attributivo: debole, mista, forte
Visione dei seguenti fim : Operazione Valchiria; The Woman in Gold (Gustav Klimt)
Geschichte der Firma Haribo
Waldemar Bonsels: Die Biene Maja und Dossier

Metodi d'insegnamento
si è cercato di privilegiare un approccio incentrato sull'analisi testuale, procedendo da una tipologia di esercizi gradualmente sempre meno guidati sino a giungere ad una produzione libera che permetta all'alunno di esprimere in maniera il più possibile corretta opinioni proprie e di saperle motivare.

Strumenti di lavoro
libri di testo e materiali forniti dall'insegnante.

Verifiche e valutazione
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA: esercizi strutturati volti a consolidare le strutture morfosintattiche, interrogazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI individuati dal dipartimento disciplinare.

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

MATERIA	**ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA**
DOCENTE	GRIGATO CESARE

Relazione

La classe, con la quale si è mantenuta la continuità didattica per l'intero triennio, ha mostrato in generale, come nei precedenti anni scolastici, un apprezzabile interesse per le tematiche affrontate, evidenziando attenzione alle lezioni e disponibilità alle proposte dell'insegnante.

Sotto il profilo dell'impegno e delle attitudini, tuttavia, essa si presenta variegata. Al suo interno, infatti, si individua un gruppo di studentesse molto motivate ed interessate, che hanno lavorato sempre con costanza, diligenza e senso di responsabilità; queste ragazze hanno saputo cogliere in pieno gli stimoli ed i suggerimenti dell'insegnante, realizzando un percorso in crescita, in alcuni casi anche con sforzo e determinazione per superare le difficoltà incontrate. Un certo numero di alunni, pur dotati di buone capacità, ha seguito il lavoro scolastico con minore interesse e continuità, si è applicato in modo discontinuo, raggiungendo risultati nel complesso sufficienti/più che sufficienti, ma al di sotto dello loro reali capacità.

I rapporti con la classe si sono mantenuti sempre cordiali, sereni e collaborativi.

Tenuto conto della sistematicità e della qualità dello studio profuso, dell'interesse verso la disciplina, della voglia e della capacità di approfondire, delle attitudini personali di ciascuno, il profitto risulta diversificato all'interno della classe: un gruppo di studentesse ha ottenuto risultati più che buoni, un altro gruppo ha conseguito risultati sicuramente discreti; infine, qualcuno, ha raggiunto un profitto nel complesso sufficiente.

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Obiettivi

Conoscenze:

Bilancio d'esercizio e sua analisi, sia per indici che per flussi. Strategie aziendali. Pianificazione e programmazione aziendale. Il controllo di gestione.Il marketing plan. Il Business plan. Il Bilancio sociale.

Competenze:

Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle società di capitali. Utilizzare margini, indici e flussi per supportare i sistemi informativi aziendali. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione

Abilità :

Individuare le funzioni di bilancio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria. Riconoscere la funzione dei principi contabili nazionali ed internazionali.

Riconoscere le finalità dell'analisi per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari. calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a Valore

aggiunto e a Ricavi e costo del venduto. Calcolare gli indici di redditività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendali. Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.
Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale. Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie. Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN). Redigere report che sintetizzano le informazioni.
Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità generale. Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. Calcolare le configurazioni di costo. Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto. Classificare i costi standard in base al livello di efficienza considerata. Individuare le fasi di realizzazione del controllo attraverso i costi standard.
Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale. Calcolare il costo suppletivo. Risolvere problemi di scelta make or buy. Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità. Rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale. Applicare i metodi direct costing e full costing nella valutazione delle rimanenze. Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale.
Definire il concetto di strategia. Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.
Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica. Descrivere gli obiettivi di controllo strategico. Individuare gli scopi e i contenuti della pianificazione aziendale. Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale. Individuare gli elementi del controllo di gestione. Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico. Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget. Redigere i budget settoriali. Redigere il budget degli investimenti fissi. Redigere il budget economico e il budget patrimoniale. Individuare le fasi del budgetary control. Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati. Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive. Redigere i interpretare un report.
Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato. Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.

Metodi di insegnamento
La metodologia prevalentemente utilizzata è stata la lezione frontale, intervallata da lezione interattiva e dialogata. Inoltre, sono stati proposti schemi di sintesi e mappe logiche per richiamare e sistematizzare i concetti e i nessi logici. In alcuni casi è stata utilizzata la metodologia di lavoro a piccoli gruppi ed il cooperative learning per favorire l'assimilazione .
Si è cercato di abituare gli alunni ad uno studio ragionato della disciplina, stimolando la loro capacità a porsi domande, ad effettuare confronti e possibili collegamenti, a ricercare nella realtà il risvolto pratico del loro studio.

Attività di recupero
Prevalentemente in itinere. Nel mese di maggio verrà organizzato un corso pomeridiano in preparazione alla prova d'esame.

Strumenti di lavoro
Libro di testo in adozione: "Impresa e mercati internazionali" per il quinto anno, di Astolfi –

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Barale – Nazzaro & Ricci , ed. Tramontana.
Codice Civile.
Files di approfondimento caricati sul gruppo classe.

Verifiche
Per le formative scritte:
- domande a risposta aperta con limitazione di spazio nella risposta;
- esercitazioni strutturate e non;
- esercizi con dati a scelta nel rispetto di vincoli assegnati;
- trattazione sintetica di argomenti.

E' stata valutata anche la simulazione di seconda prova effettuata in data 02/04/19.
Per le formative orali:
- interrogazione lunga

Tutti gli studenti sono stati sottoposti complessivamente ad almeno quattro verifiche sia nel corso del primo quadrimestre che nel secondo.

Lavoro svolto
Mod 1 Comunicazione economico-finanziaria

U.D. 1 Bilanci aziendali (18 ore)
− Il sistema informativo aziendale
− Il bilancio d'esercizio
− Il sistema informativo di bilancio
− La normativa sul bilancio
− Principi di redazione del bilancio
− Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
− Il bilancio in forma abbreviata
− La relazione sulla gestione
− I principi contabili internazionali ed il processo di omologazione di quelli europei ed americani.

U.D. 2 Analisi per indici (40 ore)
− L'interpretazione del bilancio
− Le analisi di bilancio
− Lo Stato patrimoniale riclassificato
− I margini della struttura patrimoniale
− Il Conto economico riclassificato
− Gli indici di bilancio
− L'analisi della redditività
− L'analisi patrimoniale
− L'analisi finanziaria
− Schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio

U.D. 3 L'analisi per flussi (12 ore)
− I flussi finanziari e i flussi economici
− Le fonti e gli impieghi
− Il Rendiconto finanziario (a livello teorico con alcuni esercizi a titolo esemplificativo)
− Le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN

Mod 2 Contabilità gestionale

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

U.D. 1 Metodo di calcolo dei costi (18 ore)
− Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
− L'oggetto di misurazione e la classificazione dei costi
− La contabilità a costi diretti (direct costing)
− La contabilità a costi pieni (full costing)
− Il metodo ABC come evoluzione del full costing
− I costi congiunti
− I costi standard

U.D. 2 Scelte aziendali di breve termine (18 ore)
− La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
− L'accettazione di un nuovo ordine
− Il mix produttivo da realizzare
− L'eliminazione del prodotto in perdita
− Il make or buy
− La convenienza delle scelte internazionali di breve periodo (solo a livello teorico)
− La break even analysis
− La valutazione delle rimanenze
− L'efficacia e l'efficienza aziendale

Mod 3 Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

U.D. 1 Strategie aziendali (10 ore)
− Successo dell'impresa e concetto di strategia
− La gestione strategica
− Analisi dell'ambiente esterno ed interno; l'analisi SWOT
− Le strategie di corporate, di business e funzionali
− Le strategie di internazionalizzazione
− Le attuali esigenze strategiche
− L'internazionalizzazione dei servizi
− Le imprese multinazionali /gruppi multinazionali nel contesto strategico globale

U.D. 2 Pianificazione e controllo di gestione (24 ore)
− La pianificazione strategica ed aziendale
− Il controllo di gestione ed il budget
− I budget settoriali
− Il budget degli investimenti fissi
− Il budget finanziario (a livello teorico)
− Il budget economico
− Il budget patrimoniale (a livello teorico)
− Il controllo budgetario
− L'analisi degli scostamenti
− Il reporting

Mod 4 Piani strategici

U.D. 1 Marketing plan (6 ore)
− La pianificazione corrente e straordinaria
− Il piano di marketing
− L'articolazione del marketing plan

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

− La definizione delle strategie e degli strumenti
− La realizzazione del piano e il controllo dei risultati

U.D. 2 Business plan (10 ore)
− La pianificazione delle nuove iniziative imprenditoriali
− Le determinanti del processo di nascita di un'impresa
− I soggetti destinatari del business plan, sua articolazione e introduzione
− La ricerca delle informazioni
− Il contesto competitivo
− La struttura tecnico-operativa
− L'analisi quantitativo-monetaria
− Le considerazioni conclusive al business plan

Simulazioni

La classe ha regolarmente svolto le simulazioni proposte dal Ministero nella date stabilite ma si è stabilito di valutare solo quella effettuata in data 02/04/2019.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

MATERIA	**DIRITTO**
DOCENTE	LO CISTRO GUIDO

Relazione

Nell'arco del triennio la classe si è dimostrata attenta e partecipe al dialogo educativo.

I livelli di partenza accertati attraverso il richiamo degli argomenti di base, o mediante la discussione sull'applicazione di alcuni istituti giuridici a fattispecie concrete, si sono rivelati solidi e, in ogni caso idonei a supportare i contenuti dell'ultimo anno di corso.

Malgrado alcune criticità gli studenti hanno manifestato una notevole motivazione all'apprendimento della disciplina e all'arricchimento culturale al fine di terminare al meglio il precorso di studi in atto.

Il profitto risulta nel complesso più che discreto. Il lavoro domestico è stato costante per tutto il gruppo classe. Solo attitudini e livelli di preparazione pregressi differenziati, hanno determinato risultati finali diversi, comunque sempre complessivamente positivi.

Va rilevato che alcuni alunni hanno conseguito risultati eccellenti manifestando la capacità di rielaborare il modo articolato, personale e critico le competenze acquisite. Pertanto si può concludere che gli obiettivi indicati in sede di programmazione preventiva risultano conseguiti.

Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze

Conoscere le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato ed autonomo. Conoscere le modalità di licenziamento disciplinate dalla normativa vigente. Conoscere la struttura le funzioni dei soggetti decisori nell'ambito del commercio internazionale. Conoscere i diversi livelli di intervento dei decisori internazionali. Conoscere le caratteristiche e le funzioni svolte dai contratti internazionali. Conoscere il contenuto e le modalità di applicazione dei principali contratti del commercio internazionale. Conoscere le problematiche riguardanti il pagamento internazionale, con particolare riferimento ai sistemi e alle modalità utilizzati nei rapporti commerciali internazionali. Conoscere il ruolo e le funzioni degli organi che amministrano la giustizia a livello internazionale. Comprendere l'importanza economica e sociale della tutela del consumatore. Conoscere il contenuto dei diritti del consumatore.

Competenze

Individuare e accedere alla normativa di settore in ordine al rapporto di lavoro subordinato. - Individuare diritti e obblighi delle parti nel contratto di lavoro subordinato. - Collegare il commercio internazionale alla globalizzazione economica. - Sapersi orientare nelle diverse fonti del diritto internazionale e nella loro applicazione ai rapporti giuridici internazionali. - Individuare la legge applicabile ai diversi contratti internazionali. - Individuare la composizione e le funzioni degli organi giudiziari internazionali. - Collegare le norme a casi concreti di risoluzione di controversie internazionali. - Individuare le tutele a favore dei consumatori.

Abilità

Saper individuare e utilizzare la normativa che disciplina un rapporto di lavoro subordinato. Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro e indicare i criteri di scelta in relazione alle esigenze produttive dell'impresa. Saper riconosce e analizzare gli atti prodotti da organizzazioni internazionali. Saper individuare e utilizzare la normativa nazionale e internazionale al fine di redigere contratti del commercio internazionale. Saper individuare e utilizzare il sistema di pagamento più adatto in relazione a una situazione data. Saper scegliere il tipo di garanzia più adatto in relazione alla situazione da tutelare. Saper esaminare le sentenze emesse dagli organi di giustizia internazionale. Saper individuare e utilizzare le

Metodi di insegnamento

-Lezione espositiva degli argomenti con stimolo alla partecipazione dei discenti e alla rielaborazione dei contenuti.

-Schematizzazioni: mappe concettuali per fissare i punti nodali degli argomenti trattati.

-Analisi delle fonti normative, guidata dal docente, per produrre chiarezza e stabilità nella struttura cognitiva dell'argomento trattato.

Attività di recupero

-Recupero in itinere durante lo svolgimento delle attività didattiche ordinarie

-Attività di recupero pomeridiane, calendarizzate fin dal primo quadrimestre e svolte a piccoli gruppi omogenei per favorire il recupero delle lacune manifestate.

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Strumenti di lavoro

-Zagrebelsky Oberto Stalla Trucco – Diritto – Diritto del II° biennio -Le Monnier Scuola

Busani – Deponti - Diritto - Relazioni Internazionali per il Marketing - Le Monnier Scuola

-Codice Civile

-Documenti specifici inerenti agli argomenti trattati reperibili in rete.

Verifiche

Verifiche sommative a) orali: colloqui individuali

b) scritte: quesiti a risposta aperta e trattazione sintetica di argomenti.

c) informali: interventi al posto o alla lavagna nonché controllo degli appunti.

Tali strumenti hanno consentito di poter valutare:

il livello raggiunto delle competenze;

la capacità espositiva con termini tecnici e specifici;

la capacità di rielaborazione.

Le prove sono state valutate sulla base della griglia di valutazione adottata dal dipartimento. Tale griglia viene allegata al documento.

Lavoro Svolto

IL RAPPORTO DI LAVORO

Il lavoro nella Costituzione e l'evoluzione del diritto del lavoro.

Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo.

Le Leggi speciali e lo Statuto dei lavoratori.

Il lavoro flessibile: la riforma Biagi e le modifiche successive.

Il contratto di lavoro: la costituzione, lo svolgimento (diritti e obblighi delle parti) e l'estinzione del rapporto di lavoro.

Le crisi occupazionali e gli ammortizzatori sociali.

La sicurezza sul lavoro.

IL DIRITTO INTERNAZIONALE

I soggetti e le fonti del diritto internazionale.

L'Unione Europea e il processo di integrazione europea;

il Parlamento europeo; il Consiglio europeo; Il Consiglio dell'unione; la Commissione; la Corte di Giustizia; La Corte dei Conti; la Banca centrale Europea (composizione e competenze).

Le fonti del diritto comunitario e le competenze dell'Unione Europea

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Le organizzazioni internazionali:

- Organizzazione delle Nazioni Unite; - Fondo Monetario Internazionale; - Gruppo Banca Mondiale; - Organizzazione Mondiale del Commercio; - Uncitral; - Unidroit; - Ocse.

Composizione, struttura, competenze e strumenti delle organizzazioni internazionali citate.

Le organizzazioni italiane per l'internazionalizzazione delle imprese: Ice; Sace; Simest.

I CONTRATTI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

La contrattazione internazionale. Le condizioni di reciprocità e gli accordi di reciproca protezione e promozione degli investimenti.

Il contratto internazionale di compravendita. Aspetti generali. La formazione e le condizioni generali del contratto. Obblighi del compratore e del venditore. Termini Incoterms 2010. I contratti di compensazione.

I contratti di agenzia e distribuzione. Il contratto di agenzia e le tutele previste per l'agente. Il contratto di distribuzione: caratteristiche generali e obblighi del concessionario e del concedente.

I contratti di spedizione e trasporto e le dogane. I documenti di trasporto e il trasporto multimodale. Le dogane: il sistema doganale, le procedure e i regimi doganali.

Le joint venture. le forme di joint venture. Le fasi di costituzione e di negoziazione di una joint venture. La joint venture societaria.

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

I PAGAMENTI INTERNAZIONALI

I sistemi e le condizioni di pagamento. Aspetti generali. Il rischio paese. Sistemi di pagamento (swift, target 2, Sepa) le condizioni di pagamento.

Le modalità di pagamento. Le principali forme di pagamento nel commercio internazionale. Assegno Bancario. Bonifico bancario. Incasso documentario. Incasso semplice. Credito documentario.

Le garanzie nei contratti internazionali. Aspetti generali. La fideiussione. Le garanzie autonome.

LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

La giustizia internazionale. Aspetti generali. Lo spazio di giustizia Ue e il titolo esecutivo europeo. Le sentenze dei paesi extra Ue.

La corte di giustizia dell'unione europea. Struttura e competenze. Il tribunale Ue. Le decisioni in materia economica.

La corte internazionale di giustizia. Composizione e funzioni della Corte. Avvio e fasi del processo. Alcune sentenze maggiormente significative in ambito commerciale.

L'arbitrato, la mediazione e la negoziazione. L'arbitrato e le convenzioni per il riconoscimento delle sentenze arbitrali straniere. Le principali camere arbitrali. La clausola compromissoria e il compromesso arbitrale. Iter dell'arbitrato internazionale. La mediazione e la negoziazione.

LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Il codice del consumo europeo: la tutela del consumatore.

Le clausole vessatorie e il diritto di recesso.

Le pratiche commerciali scorrette.

Griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	**RELAZIONI INTERNAZIONALI**
DOCENTE	RIGHES CHIARA

Relazione del Docente

La classe, con la quale si è mantenuta la continuità didattica nel triennio, ha dimostrato un atteggiamento nell'insieme positivo ed interessato per la materia, pur se espresso attraverso una partecipazione al dialogo educativo differenziata sulla base delle diverse inclinazioni degli studenti: continua ed attenta, seppur silenziosa, per una parte degli studenti; continua, attenta ed attiva per altra parte; continua, con sporadici interventi per altri; saltuaria in rari casi. Ciò ha indotto la docente ad interventi costanti di stimolo della partecipazione attiva, attraverso il frequente richiamo agli avvenimenti politici, economici e sociali della realtà attuale, sia nazionale, sia internazionale, ed anche alle esperienze personali degli studenti, le quali hanno permesso di calare nella realtà concreta dei rapporti economici le nozioni teoriche oggetto di insegnamento ed apprendimento.

Il comportamento in classe è stato corretto e rispettoso dei ruoli e delle persone.

In ordine al profitto generale della classe, gli studenti mostrano di conseguire livelli differenziati di profitto, a seconda dei gradi di attenzione, partecipazione ed impegno nello studio praticati.

Un discreto gruppo di allieve ha dimostrato costanza e serietà nell'impegno scolastico e domestico, dimostrando piena autonomia nel metodo di studio e conseguendo buoni risultati, in alcuni casi anche ottimi.

Un altro gruppo, pur evidenziando una certa discontinuità nell'impegno, ha comunque maturato una discreta autonomia e consegue risultati pienamente positivi. Un terzo gruppo, composto da un ristretto numero di alunni, dimostra di avere ancora delle difficoltà, dovute prevalentemente alla mancanza di un adeguato

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

metodo di studio, non supportato da un sufficiente impegno nello studio domestico, e/o alla carente attenzione alle lezioni d'aula.

Con riferimento allo svolgimento dei contenuti della disciplina, non è stato trattato l'argomento della politica economica internazionale, affrontato nel precedente anno scolastico, e nemmeno quello del sistema tributario e dei vari tipi di imposte, a causa di una consistente decurtazione delle ore di lezione, dovuta al calendario scolastico ed agli impegni degli studenti e della docente, in esecuzione delle attività programmate dall'Istituto.

- **Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)**

Conoscenze

- conoscere il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici ed individuare i vari soggetti pubblici che svolgono attività economiche

- conoscere le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico e le ragioni che le giustificano

- conoscere le forme di intervento diretto del soggetto pubblico nell'economia e quelle di regolamentazione del mercato

- conoscere la classificazione, l'andamento e le cause di espansione della spesa pubblica

-conoscere i caratteri fondamentali e le articolazioni del sistema pubblico di previdenza ed assistenza

- conoscere le diverse tipologie di entrate pubbliche, con particolare riferimento ai tributi

- conoscere gli elementi, la classificazione e gli effetti microeconomici delle imposte

- conoscere gli strumenti, i tempi e gli effetti della politica di bilancio

Competenze

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

- operare con responsabilità nel rispetto delle principali normative sulla convivenza e sulla sicurezza nei diversi contesti operativi

- orientarsi in modo consapevole nella simulazione e nello studio di casi reali

- dimostrare adeguata autonomia organizzativa

- comprendere e interpretare il ruolo e la funzione del soggetto pubblico nel sistema economico

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

- cogliere le ripercussioni di ordine economico, sociale e politico conseguenti alle scelte di politica economica effettuate dal soggetto pubblico in relazione agli obiettivi prefissati

- comprendere gli effetti economici e sociali della politica delle entrate, della politica della spesa pubblica e della politica di bilancio

- comprendere e distinguere i vari tipi di spesa sociale

Abilità

- riconoscere nei dati dell'attualità i principali interventi e le azioni attribuibili al soggetto pubblico nel sistema economico

- distinguere i differenti soggetti pubblici impegnati nello svolgimento di attività economiche

- confrontare pregi e difetti dell'intervento pubblico diretto nella dicotomia Stato-mercato

- distinguere beni e imprese pubbliche, in relazione al loro diverso regime giuridico

- distinguere i vari tipi di spesa pubblica, in relazione ai loro effetti economici e sociali

- comprendere le ragioni della crescita della spesa pubblica e della difficoltà di controllo della stessa

- individuare gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica

- distinguere le diverse forme di interventi previdenziali e assistenziali

- individuare gli strumenti fondamentali per un efficace governo dell'attività finanziaria

- riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato quale strumento di politica economica e comprendere l'importanza dei vincoli comunitari

- **Metodi di insegnamento**

I vari argomenti affrontati sono stati svolti facendo ricorso a più metodologie, con prevalenza della lezione partecipata, che ha permesso di sfruttare appieno le conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti nelle esperienze personali, sia in ambito scolastico, sia in ambito sociale.

- **Attività di recupero**

L'attività di recupero è stata svolta “in itinere”, in corrispondenza della consegna delle verifiche corrette, o su richiesta dei singoli studenti in ordine ad argomenti non pienamente compresi.

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

- **Strumenti di lavoro**

Libro di testo: “Economia-Mondo 2”, S. Crocetti e M. Cernesi, ed. Tramontana

consultazione di siti web istituzionali e non

mappe concettuali e di sintesi

- **Verifiche**

Le verifiche degli apprendimenti sono state di carattere sia formativo, sia sommativo.

Le verifiche sono state articolate secondo modalità diverse, sulla base degli argomenti affrontati e degli obiettivi da misurare, e finalizzate a conseguire una pluralità di elementi per la valutazione.

Le tipologie utilizzate sono state le seguenti:

- verifiche orali a carattere formativo/sommativo

- verifiche scritte con domande a risposta aperta (con numero massimo prefissato di righe per la risposta) a carattere formativo/sommativo

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Lavoro svolto

L'ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA

LA PRESENZA DEL SOGGETTO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO

- il problema delle scelte nel sistema economico – il ruolo dello Stato e della finanza pubblica – il sistema liberista e la finanza neutrale – la finanza della riforma sociale e il sistema collettivista – la crisi del 1929. Finanza congiunturale e finanza funzionale – il sistema economico misto – l'ampia nozione di soggetto pubblico

LE DIVERSE FUNZIONI SVOLTE DAL SOGGETTO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO

- le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica – la correzione dei fallimenti del mercato – la funzione redistributiva del reddito – le altre funzioni dell'intervento pubblico – le differenti modalità dell'intervento pubblico nell'economia

L'INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO E LA REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO

- la proprietà e l'impresa pubblica – la dicotomia Stato-mercato – la proprietà pubblica – l'impresa pubblica –

il processo di privatizzazione – la regolamentazione del mercato come soluzione – l'Autorità garante della concorrenza – l'influenza della legislazione di protezione sul funzionamento dei mercati

LA POLITICA FISCALE

IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA

- il concetto di spesa pubblica – la classificazione della spesa pubblica – l'espansione della spesa pubblica – il problema del controllo della spesa pubblica – la politica della spesa pubblica – gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica

LA SPESA SOCIALE

- lo Stato sociale – la previdenza sociale in generale – il sistema pensionistico – le prestazioni previdenziali a sostegno del reddito – l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali – l'assistenza sanitaria – l'assistenza sociale

LE ENTRATE PUBBLICHE

- le entrate pubbliche in generale – classificazione delle entrate pubbliche – i tributi in particolare – le dimensioni delle entrate pubbliche – le entrate pubbliche come strumento di politica economica

LE IMPOSTE

- l'obbligazione tributaria – il presupposto d'imposta – gli elementi dell'imposta – i diversi tipi di imposte – i diversi tipi di progressività di imposta – i principi giuridici di imposta – il principio di generalità o universalità dell'imposta – il principio di uniformità dell'imposta – il principio di progressività – gli effetti microeconomici dell'imposta – l'evasione fiscale – l'elusione fiscale – la rimozione dell'imposta – la traslazione dell'imposta – ammortamento e diffusione dell'imposta

LA POLITICA DI BILANCIO

- la programmazione della politica economica – le tipologie di bilancio – i principi del bilancio preventivo italiano – le fasi del processo di bilancio – le classificazioni del bilancio – i saldi di bilancio – il disavanzo pubblico – il debito pubblico e le politiche europee – la spending review

Simulazioni

La classe non ha svolto simulazioni.

Griglie di valutazione

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	**SCIENZE MOTORIE**
DOCENTE	CRISTANINI ANTONELLA

Relazione della classe

La classe ha dimostrato, nel corso del triennio, un grado di socializzazione buono.

Si tratta di un gruppo di ragazzi vivaci, mediamente impegnati nell'attività sportiva scolastica e, in generale , motivati al lavoro proposto.

Gli studenti hanno evidenziato un positivo atteggiamento di collaborazione e, negli anni, in gruppi diversificati, hanno aderito ai Campionati Studenteschi e all'attività sportiva promozionale extra-scolastica(progetti “olimpiadi della danza” e/o “I colori della danza”)

Sul piano motorio le capacità, sia condizionali che coordinative, sono risultate globalmente discrete; per alcuni studenti, decisamente buone.

Il livello medio raggiunto dalla classe è discreto: alcuni studenti hanno dimostrato buona attitudine motoria e facilità di apprendimento, raggiungendo così un buon profitto; altri, pur con abilità più modeste, hanno comunque lavorato con un impegno al fine di migliorare il proprio bagaglio motorio.

Obiettivi raggiunti in termini di competenze

- Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie, coordinative e condizionali, espressive (messaggi non verbali): realizzazione di progressioni finalizzate, a coordinazione complessa globale e segmentaria, progettazione di sequenze motorie per il raggiungimento di obiettivi specifici.

- lo sport, le regole, il fair play: assunzione di diversi ruoli di responsabilità e decisionali, adozione di strategie tecnico-tattiche, collaborazione col gruppo.

- salute, benessere, sicurezza, prevenzione: ricerca della salute dinamica, utilizzo responsabile dei protocolli BLS e primo soccorso, competenze ergonomiche per la sicurezza sul posto di lavoro.

- relazione con l'ambiente naturale : rapporto adeguato e responsabile con l'ambiente in cui si pratica l'attività sportiva e/o motoria in senso lato; orientamento in ambiente cittadino con utilizzo di mappe e collegamenti storico-artistici anche nelle lingue straniere.

Metodologia

Lezione frontale (spiegazione - esecuzione - correzione - rinforzo). Gruppi di lavoro omogenei e/o processi individualizzati con interventi analitici, soprattutto in relazione ai giochi sportivi.

Metodo globale graduato in fase di apprendimento del gesto tecnico; metodo dell'esercizio, che prevede come caratteristica principale la ripetizione, in fase di automatizzazione dei movimenti.

Valutazione in itinere.

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Strumenti di lavoro

Spazi palestre presenti nell'Istituto, Parco San Giacomo per le attività in ambiente naturale, piccoli e grandi attrezzi, apparecchi di riproduzione musicale, mappe riferite a percorsi cittadini.

Il libro di testo in adozione: " In movimento" (Fiorini - Coretti - Bocchi) - Ed. Marietti Scuola è stato utilizzato come riferimento per le lezioni teoriche.

Verifiche

Prove scritte su contenuti teorici (primo soccorso - tecnica BLS – regolamenti dei giochi sportivi) anche su piattaforma Moodle.

Prove tecniche pratiche.

Le valutazioni pratiche hanno avuto caratteristiche soggettive, in relazione alla tecnica esecutiva, alla memoria motoria e all'espressività (nelle danze, nel corpo libero) ed oggettive, in base a griglie specifiche (nei giochi sportivi e per le capacità condizionali/coordinative).

Gli studenti esonerati dall'attività pratica hanno svolto a livello teorico gli argomenti delle varie unità didattiche affrontati dal resto della classe, anche attraverso ricerche mirate.

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Lavoro svolto

1. Potenziamento fisiologico attraverso attività di resistenza generale (test sui 1000 metri di corsa- test con funicella), di forza (progressione finalizzata alla tonificazione muscolare a coppie), velocità e mobilità articolare. Utilizzo di grandi e piccoli attrezzi.
2. Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra, partite, arbitraggio. Schema di gioco con palleggiatore centrale.
3. Teoria: Elementi di Primo soccorso; manovra di disostruzione delle vie aeree; manovre BLS con esercitazioni pratiche su manichino Prestant Adult con verifica finale e rilascio attestato di partecipazione.
4. Affinamento degli schemi motori di base attraverso attività di gruppo a corpo libero, anche su base musicale e con libera ideazione. Miglioramento della coordinazione oculo-podalica attraverso fondamentali del calcio a 5.
5. Badminton: fondamentali individuali, partite singolo e doppio, arbitraggio.
6. Elementi di Tamburello – Baseball/softball, regolamento e gioco.
7. Acrosport, libera ideazione per coppie e gruppi
8. Uscite didattiche: Orienteering in centro storico, barca a vela sul Lago di Garda.

Griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	**IRC**
DOCENTE	BARBIERI ANGELO

Relazione

Il gruppo di 8 studenti che si sono avvalsi nell'anno in corso ha compiuto un percorso lineare acquisendo discreta capacità critica. Si è posta particolare attenzione al clima relazionale e allo stile comunicativo per favorire il pieno sviluppo della personalità degli studenti. Il livello delle conoscenze di base acquisite e l'uso del linguaggio specifico della disciplina nell'ambito degli argomenti trattati è nel complesso discreto. Le lezioni sono state seguite con discreto interesse e partecipazione senza particolari flessioni nell'arco dell'anno.

Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)

Per poter parlare di competenze e capacità nell'ambito dell'insegnamento religioso" è necessaria una riflessione che sgombri da menti prevenute ogni dubbio: l'IRC sa mettersi originalmente al servizio della scuola, testimoniando il vero valore della cultura religiosa e rendendo visibili gli effetti di una efficace formazione in questo campo, sa avviare processi più che occupare spazi; in una società tecnicistica e che si misura spesso per quanto consuma per stabilire il livello del proprio benessere, il richiamo ad un bisogno primario della ragione umana quale è la spiritualità, la necessità di dare senso e significati capaci di indicare il proprio percorso esistenziale diventa fondamentale. Educare alla spiritualità è educare a pensare, a confrontarsi con le domande indecidibili, a ragionare su ciò che è bene e ciò che è male. Scoperta la dimensione spirituale si può aprire a quella etica fornendo i criteri per stabilire ciò che è bene qualificando il proprio essere nel mondo. I valori vanno offerti quando la sensibilità ad essi sia stata attivata, facendo accettare le regole condivise, i codici comuni base della civiltà. E se questi criteri sono da costruire, si deve promuovere la capacità di interrogare l'esperienza per mettere ordine al proprio agire, orientandolo nel confronto con gli altri. Ecco quindi l'obiettivo primario dell'insegnante laico di religione: la cultura del dialogo, facilitando l'incontro con le differenze salvaguardando la propria alterità, confronto e costruzione insieme.

Le essenziali nozioni fondamentali in ambito alla problematiche antropologiche/teologiche trattate sono state generalmente comprese e in parte assimilate, discreta risulta l'autonoma capacità di formulare giudizi, come pure l'elaborazione di collegamenti (tra religioni e ambienti culturali, comportamenti etico-sociali, posizioni religiose e filosofia/storia/letteratura/arte, …).

Metodi di insegnamento

Si è privilegiata accanto alla lezione frontale la discussione guidata, per permettere una migliore acquisizione del linguaggio della disciplina.

Attività di recupero

In itinere

Strumenti di lavoro

Il testo adottato è un'edizione della casa editrice EDB, dal titolo "Nuovo Religione e

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Religioni", volume unico, di S. Bocchini. Si sono utilizzati quando possibile strumenti multimediali e informatici, essenziali gli appunti personali delle lezioni. L'intento è stato quello di sfruttare al meglio l'apparato didattico e informatico per offrire maggiori opportunità in vista di un apprendimento individualizzato.

Verifiche

Le verifiche sono state fatte sotto forma di interrogazioni brevi, con finalità formativa sia per verificare la regolarità del percorso di apprendimento sia per certificare il raggiungimento degli obiettivi.

Lavoro svolto

a) L'uomo e la religione

(unità didattica di ripasso di alcune nozioni di base)

Etimologia del termine (Cicerone - Lattanzio - S. Agostino)

Oggettività dello studio della religione. La conoscenza di Dio nel pensiero antico e moderno.

b) Fede e scienza – Religione e ragione: i nodi della questione

L'orizzonte culturale medioevale, la teologia vertice e garanzia della conoscenza.

Il principio di autorità, la sua crisi in età moderna.

Pars destruens

• la rivoluzione spaziale (Galileo), l'incommensurabilità tra fede e scienza, lo studio matematico della natura finalizzato all'azione

• la rivoluzione temporale (Darwin), la creazione come continuità e non atto unico e definitivo (l'Essere fondamento ontologico) – darwinismo e fede oggi

• la rivoluzione antropologica (Freud), la visione freudiana della religione, psicoanalisi e fondamenti cristiani della morale (etica come libertà). Visione di un film/dossier (Prendimi l'anima)

• la rivoluzione etica: il pessimismo radicale e "l'ascesi senza Dio"(Schopenhauer); la distruzione della morale cristiana, l'oltreuomo e l'amor fati (Nietzsche).

Sintesi: i "due corni" del dilemma, il buio della ragione nel "tramonto" della fede. La ricerca di senso, una scienza senza uomo?

c) Il filo spinato. Storia e simbologia, l'escalation: appropriazione dello spazio, costrizione del movimento, annientamento della persona. La shoah, male assoluto, la domanda: dov'era Dio? La risposta della fede.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

6. Simulazioni della prima e della seconda prova

La classe ha svolto le due simulazioni della Prima Prova e una simulazione della Seconda Prova.

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

7. Griglie di valutazione

Griglie di valutazione di Italiano

Queste griglie sono state utilizzate nel secondo Quadrimestre dopo aver recepito le indicazioni fornite dal Ministero.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO
TIPOLOGIA A

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	**Capacità di ideare e organizzare un testo**	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti .	1-5 6-9 **10-11** 12-16	—
2	**Coesione e coerenza testuale**	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 **10-11** 12-16	—
3	**Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale**	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 **7-8** 9-12	—
4	**Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici**	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 **10-11** 12-16	—

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		
5	**Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione**	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati. b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati. c) Consegne e vincoli pienamente rispettati.	1-2 **3-4** 5-6	—
6	**Capacità di comprendere il testo**	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale. b) Comprensione parziale con qualche imprecisione. c) Comprensione globale corretta ma non approfondita. d) Comprensione approfondita e completa.	1-2 3-6 **7-8** 9-12	—
7	**Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica**	a)Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni. b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni. c) Analisi completa, coerente e precisa.	1-4 **5-6** 7-10	—
8	**Interpretazione del testo**	a) Interpretazione quasi del tutto errata. b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise. c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette. d)Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	1-3 4-5 **6-7** 8-12	—

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	**Capacità di ideare e organizzare un testo**	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti .	1-5 6-9 **10-11** 12-16	—
2	**Coesione e coerenza testuale**	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 **10-11** 12-16	—
3	**Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale**	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 **7-8** 9-12	—
4	**Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici**	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 **10-11** 12-16	—

	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		
5	**Capacità di individuare tesi e argomentazioni**	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 **10-11** 12-16	—

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

6	**Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi**	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-6 **7-8** 9-12	__
7	**Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi**	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 **6-7** 8-12	__

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	**Capacità di ideare e organizzare un testo**	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti .	1-5 6-9 **10-11** 12-16	__
2	**Coesione e coerenza testuale**	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 **10-11** 12-16	__

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

3	**Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale**	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 **7-8** 9-12	—
4	**Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici**	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 **10-11** 12-16	—

	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		
5	**Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione**	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 **9-10** 11-16	—
6	**Capacità espositive**	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-6 **7-8** 9-12	—
7	**Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 **6-7** 8-12	—

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

Durante il primo quadrimestre sono state utilizzate le griglie di valutazione sotto riportate.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE

PROVA DI ITALIANO – tipologia A : " ANALISI DEL TESTO

INDICATORI						
COMPRENSIONE DEL TESTO	Comprende il messaggio	n tutta la sua complessità 3	in modo quasi esauriente 2.5	In modo sufficiente 2	Superficial-mente 1.5	In modo gravemente incompleto 1
ANALISI DEL TESTO	Analizza il contenuto e i ivelli del testo	In modo approfondito 3	In modo approfondito ma con qualche discontinuità 2.5	In modo talvolta superficiale 2	In modo spesso superficiale 1.5	In modo molto superficiale 1
INTERPRETAZIONE CRITICA E APPROFONDIMENTI	Dimostra	Ottima riflessione critica e capacità di contestualiz-zare il testo 5	Di sviluppare diversi spunti critici e contestualiz-za in modo efficace 4	Riflessioni e osservazioni accettabili, ma generiche 3	Di saper poco riflettere criticamente e di limitarsi a osservazioni generiche 2.	Non saper riflettere 1
COMMENTO STRUTTURA DEL DISCORSO	Organizza il discorso in modo	Coerente e coeso 2	Ordinato 1.75	Talvolta poco ordinato e coerente 1.5	Spesso disordinato e incoerente 1.25	Molto disordinato e incoerente 0
CORRETTEZZA FORMALE	Si esprime	In modo appropriato e corretto 2	Con qualche lieve scorrettezza 1.75	Con alcuni errori 1.5	Con frequenti errori 1.25	Molto scorrettamente 0

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

PUNTI PARZIALI					
TOTALE PUNTI		VALUTAZIONE_____/15			

Barrare con una X il descrittore scelto per ogni indicatore

PROVA DI ITALIANO – tipologia C/D : " TEMA"

INDICATORI					
ADERENZA TRACCIA	Completa 2	Parziale 1,75	Superficiale/ Incompleta 1,50	Scarsa 1,25	Fuori tema 0
INFORMAZIONE	Esauriente 2	Corretta 1,75	Qualche imprecisione/ limitata 1,5	Molte imprecisioni/ molto limitata 1	Scorretta /inesistente 0,5
ARGOMENTAZIONE	Ben articolata con validi apporti personali 3	Soddisfacente con significativi apporti personali 2	Non ben articolata con apporti ersonali poco nificativi 1	Generica con limitati apporti personali 0.5	Assente 0,25
STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL DISCORSO	Ordinata e coerente 2	Schematica 1,75	Qualche Incongruenza 1,5	Spesso incoerente 1,25	Disordinata /incoerente 0,25
SINTASSI	Corretta 1.5	Semplice / a tratti contorta 1,25	Qualche errore 1	Molti errori 0,75	Scorretta 0,25
LESSICO	Appropriato 1,5	Talvolta generico 1,25	Elementare 1	Trascurato 0,75	Improprio 0,25

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

ORTOGRAFIA	Corretta 1,5	Qualche errore 1	Vari errori 0,75	Scorretta 0,5	Molto scorretta 0
PUNTEGGIATURA	Efficace 1,5	Accurata 1,25	Corretta ma poco efficace 1	Imprecisa 0,75	Scorretta 0
TOTALE PUNTI		VALUTAZIONE_____			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

Punteggio in decimi	Conoscenze	Abilità	Competenze
1-2	Nessuna. Gravemente errate	Non sa che cosa fare.	Non si orienta.
3	Conoscenze scarsissime e lacunose, esposizione elementare e non corretta.	Non applica le conoscenze minime. Compie analisi errate. Non sintetizza.	Non individua relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi.
4	Conoscenze frammentarie e, spesso, non corrette e superficiali. Esposizione molto difficoltosa.	Applica le conoscenze minime con gravi errori solo in situazioni analoghe a quelle note. Compie analisi superficiali e sintesi limitate.	Riesce a fornire risposte parziali a problemi formulati in modo chiaro.
5	Conoscenze generali di base superficiali. Esposizione imprecisa.	Applica le conoscenze in modo parziale e commettendo errori. L'analisi è parziale, la sintesi imprecisa.	Ha difficoltà a gestire semplici situazioni nuove e ad argomentare un giudizio personale
6	Conoscenze essenziali. Sufficiente proprietà linguistica.	Applica correttamente le conoscenze minime e coglie il significato di semplici	Gestisce semplici situazioni nuove ed è in grado di argomentare con semplicità le

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

		informazioni.	proprie posizioni.
7	Conoscenze complete ma non sempre approfondite. Esposizione sostanzialmente corretta.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con alcuni errori. L'analisi è corretta. La sintesi è coerente.	Gestisce autonomamente situazioni nuove pur con qualche difficoltà. L'argomentazione è fondata quasi sempre sull'individuazione di relazioni personali fra diversi concetti, problemi e fatti.
8	Conoscenze complete con approfondimenti autonomi. Esposizione corretta con adeguata proprietà linguistica.	L'analisi e la sintesi sono corrette con applicazioni autonome anche a problemi complessi.	Coglie le implicazioni e compie correlazioni fra concetti e fatti diversi. Rielabora con una certa originalità.
9	Conoscenze complete ed articolate. Esposizione corretta con buone proprietà linguistiche.	Trova soluzioni ottimali per risolvere problemi tecnici e/o casi professionali complessi, utilizzando quanto ha appreso in modo personale.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni e problemi complessi. Sa bene argomentare una posizione personale.
10	Conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Esposizione corretta con ottime proprietà linguistiche e con stile personale.	Trova le soluzioni migliori per risolvere problemi tecnici e/o casi professionali complessi, utilizzando quanto ha appreso in modo personale ed originale.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni e problemi complessi. Sa argomentare efficacemente una posizione personale. Possiede spiccate capacità legate allo specifico corso di studi.

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI DI LINGUA STRANIERA – TRIENNIO

COMPRENSIONE	Comprensione immediata	10 – 9
	Comprende con qualche leggera difficoltà	8 – 7
	Comprende ma è necessario ripetere e/o rallentare	6
	E' necessario riformulare le domande	5

	Difficoltà di comprensione nonostante gli aiuti	4 – 3
	Non comprende	2 - 1
SCORREVOLEZZA (FLUENCY)	Interagisce con disinvoltura	10 – 9
	Interagisce con lievi incertezze	8 – 7
	Interagisce con qualche esitazione	6
	Necessità di riorganizzare il discorso – esitante – forma italiana – molte ripetizioni - va sollecitato	5
	Molto impacciato – lento – risponde a monosillabi	4 – 3
	Non risponde	2 - 1
PRONUNCIA	Pronuncia ed intonazione corrette	10 – 9
	Pronuncia ed intonazione buone con lievi incertezze	8 – 7
	Pronuncia ed intonazione presentano degli errori che non impediscono la comunicazione	6
	La pronuncia presenta errori che alle volte pregiudicano la comunicazione	5
	Pronuncia impacciata con gravi errori – lento – non passa la comunicazione	4 – 3
	Non risponde	2 – 1
GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate	10 - 9
	Pochi errori che sa autocorreggere	8 - 7
	Qualche errore che non impedisce la comunicazione	6

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

	Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione	5
	Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione	4 – 3
	Non risponde	2 - 1
LESSICO	Appropriato – ricco	10 – 9
	Abbastanza vario ed appropriato – qualche errore	8 – 7
	Semplice e limitato anche se corretto. Qualche errore.	6
	Limitato e/o non adeguato	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
CONTENUTI	Esaurienti – organizzati – opinioni personali – rielaborazione personale – capacità di fare collegamenti	10 – 9
	Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza	8 – 7
	Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali - rielabora in maniera semplice	6
	Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – esposizione mnemonica e difficoltà a gestire interruzioni	5
	Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti	4 -3
	Non risponde	2 - 1

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Gmn RIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA– TRIENNIO - VERIFICHE SCRITTE

COMPRENSIONE	Comprensione completa del testo nella sua globalità, nel dettaglio. Comprensione di tutte le informazioni esplicite e di quelle che richiedono operazioni d'interferenza	10 – 9
	Comprensione del testo nella sua globalità e nel dettaglio	8 – 7
	Comprensione della maggior parte delle informazioni esplicite del testo	6
	Comprensione frammentaria o incerta	5
	Comprensione frammentaria con errori ed omissioni	4 – 3
	Mancata comprensione o comprensione errata del testo o della consegna	2 - 1
EFFICACIA COMUNICATIVA	Esposizione fluida e personale. Uso ampio delle strutture. Capacità di sintesi	10 – 9
	Esposizione corretta e coerente e abbastanza personale. Capacità di sintesi.	8 – 7
	Esposizione limitata agli elementi principali. Strutture elementari. Poco o per nulla rielaborata.	6
	Esposizione non sempre coerente, pochi gli aspetti considerati.	5
	Esposizione non appropriata e stentata. Interferenze con l'italiano	4 – 3
	Esposizione insufficiente nella quantità. Errori molto gravi e diffusi che non permettono la comunicazione.	2 - 1

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate.	10 - 9
	Pochi errori non gravi.	8 - 7
	Qualche errore che non impedisce la comunicazione	6
	Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione	5
	Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione	4 – 3
	Esposizione insufficiente nella quantità. Errori molto gravi che impediscono la comunicazione	2 - 1
LESSICO	Appropriato – ricco	10 – 9
	Abbastanza vario ed appropriato – qualche errore	8 – 7
	Semplice e limitato anche se corretto.	6
	Limitato. Qualche errore.	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3
	Lessico inadeguato che non permette la comunicazione	2 - 1
CONTENUTI	Esaurienti – organizzati – opinioni personali – rielaborazione personale - capacità di sintetizzare - capacità di fare collegamenti	10 – 9
	Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza – capacità di sintesi	8 – 7
	Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali rielabora in maniera semplice individua i concetti chiave	6

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

	Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – difficoltà nel collegare e sintetizzare	5
	Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti	4 -3
	Non risponde. Nessuna capacità di sintesi e collegamento	2 - 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Questa griglia è stata utilizzata nel secondo Quadrimestre in base alle indicazioni ricevute dal Ministero

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	**3 - 4**	**…… / 4**
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	**2,5**	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	**1 - 2**	
NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	**0**	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di *business plan*, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	**5 - 6**	**…… / 6**
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	**3,5 – 4,5**	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	**1 - 3**	

NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	**0**	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	**5 - 6**	**…… / 6**
BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	**3,5 – 4,5**	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	**1 - 3**	
NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	**0**	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	**3 - 4**	**…… / 4**
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	**2,5**	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	**1 - 2**	
NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	**0**	
T O T A L E	**…… / 20**	

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ECONOMIA AZIENDALE

Le seguente griglia è stata utilizzata nel primo Quadrimestre

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-3 assolutamente insuff.	Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo gravemente lacunoso	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste; non usa terminologia specifica della disciplina	Non è in grado di operare collegamenti, tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. non è in grado di orientarsi in casi di natura giuridico aziendale anche semplici. e' privo di autonomia organizzativa e non è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
4 gravemente insuff.	Conosce in modo frammentario i contenuti e	Utilizza in modo molto limitato e meccanico i	Riesce a collegare solo in modo confuso dati, concetti,

	gli strumenti di lavoro della disciplina	contenuti e gli strumenti della disciplina; usa il linguaggio specifico in modo molto incerto	problematiche, fenomeni e avvenimenti. si orienta con difficoltà in casi semplici di natura giuridico aziendale. ha un'autonomia organizzativa molto limitata e ha scarsa consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
5 insufficiente	Conosce in modo parziale i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza, con errori non gravi, i contenuti e gli strumenti della disciplina; usa il linguaggio specifico in modo incerto	Riesce a collegare in modo generico dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, solo se guidato in casi semplici di natura giuridico aziendale. Ha un'autonomia organizzativa limitata e ha consapevolezza superficiale del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
6 sufficiente	Conosce in modo essenziale e schematico i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Sa riconoscere in modo essenziale, i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti ed il linguaggio della disciplina;	Riesce a stabilire semplici collegamenti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo essenziale in casi di natura giuridico aziendale. Ha un'autonomia organizzativa accettabile e ha sufficiente consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
7 buono	Conosce in modo sicuro i contenuti fondamentali e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata	Riesce a stabilire corretti collegamenti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo adeguato in casi di natura giuridico aziendale.Dimostra una certa autonomia organizzativa accettabile ed è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
8 distinto	Conosce i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina in maniera adeguata e completa	Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà.	Stabilisce autonomamente collegamenti, cogliendo le interazioni tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta in modo sicuro in casi di natura giuridico aziendale. E' autonomo ed ha consapevolezza del quadro economico istituzionale della

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

			realtà in cui vive.
9-10 eccellente-ottimo	Conosce in modo ampio ed esauriente i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà.	Stabilisce autonomamente collegamenti interdisciplinari significativi, cogliendo le interazioni profonde tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta in modo sicuro in casi di natura giuridico aziendale, anche complessi proponendo soluzioni originali. Dimostra autonomia e senso critico riguardo al quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE MATERIE GIURIDICO-ECONOMICHE

voto	conoscenze	abilità	competenze
1-3 (assolutamente insufficiente)	Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo gravemente lacunoso	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste; non usa terminologia specifica della disciplina	Non è in grado di operare collegamenti, tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Non è in grado di orientarsi in casi di natura giuridico aziendale anche semplici. E' privo di autonomia organizzativa e non è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.

4 (gravemente insufficiente)	Conosce in modo frammentario i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina.	Utilizza in modo molto limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; usa il linguaggio specifico in modo molto incerto	Riesce a collegare solo in modo confuso dati, concetti, problematiche,fenomeni e avvenimenti. Si orienta con difficoltà in casi semplici di natura giuridico aziendale. Ha un'autonomia organizzativa molto limitata e ha scarsa consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
5 (insufficiente)	Conosce in modo parziale i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza, con errori non gravi, i contenuti e gli strumenti della disciplina; incertezze nell'uso del linguaggio specifico della disciplina	Riesce a collegare in modo generico dati, concetti, problematiche,fenomeni e avvenimenti Si orienta, solo se guidato, in casi semplici di natura giuridico - aziendale. Ha un'autonomia organizzativa limitata e ha consapevolezza superficiale del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
6 (sufficiente)	Conosce in modo essenziale e schematico i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti ed il linguaggio della disciplina	Riesce a stabilire semplici collegamenti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo essenziale in casi di natura giuridico -aziendale. Ha un'autonomia organizzativa accettabile e ha sufficiente consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

7 (buono)	Conosce in modo sicuro i contenuti fondamentali e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata.	Riesce a stabilire collegamenti corretti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo adeguato in casi di natura giuridico –aziendale. Dimostra una certa autonomia organizzativa ed è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
8(distinto)	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera adeguata e completa	Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà.	Stabilisce autonomamente collegamenti, cogliendo le interazioni tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro in casi di natura giuridico –aziendale. E' autonomo e ha consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
9-10 (eccellente-ottimo)	Conosce in modo ampio ed esauriente i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà	Stabilisce autonomamente collegamenti interdisciplinari significativi, cogliendo le interazioni profonde tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro in casi di natura giuridico –aziendale, anche complessi, proponendo soluzioni originali. Dimostra autonomia e senso critico riguardo al quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

	CONOSCENZE	COMPETENZE	IMPEGNO e PARTECIPAZIONE	INTERESSE e SOCIALIZZAZIONE
1-2	Nulla, non risponde ad alcuna richiesta.	Gesto tecnico non eseguito.	Nulli Si rifiuta di eseguire la prova di verifica.	Nulli Totale disinteresse per qualunque argomento didattico.
3-4	Frammentaria e superficiale: l'alunno non ha manifestato alcun significativo miglioramento in relazione alla situazione di partenza.	Gesto frammentario eseguito in modo totalmente errato: non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Molto negativi, nessuno stimolo al miglioramento. Impegno sporadico e/o selettivo.	Interesse molto scarso per tutte le attività proposte: scarso o nullo lo spirito collaborativo con docente e compagni.
5	Conoscenze superficiali e non del tutto corrette: miglioramenti minimi in relazione al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico non sufficientemente fluido, economico ed efficace. Non raggiunti gli obiettivi operativi proposti.	Impegno discontinuo e non sempre accompagnato da partecipazione attiva alle lezioni: non manifesta volontà di miglioramento.	Scarso interesse per quasi tutte le attività proposte: non manifesta significativa volontà di integrarsi e di collaborare con il gruppo.
6	Conoscenza essenziale degli argomenti più importanti della disciplina. Miglioramenti sensibili in relazione al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente fluido, economico ed efficace. Raggiunti, con qualche incertezza, gli obiettivi operativi proposti.	Impegno e partecipazione non sempre costanti e continui.	Interesse discontinuo. Normale il livello di socializzazione.
	Conoscenza discreta degli argomenti più	Esecuzione di un gesto tecnico globalmente	Impegno costante e partecipazione attiva.	Interesse costante. Collabora con i

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

7	importanti della disciplina. Apprezzabile il miglioramento rispetto al livello di partenza.	corretto, fluido, economico, efficace. Raggiunti pienamente gli obiettivi operativi proposti.		compagni.
8	Conoscenza sicura sulla maggior parte degli argomenti richiesti, esposti con terminologia tecnica appropriata. Notevole miglioramento rispetto al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico corretto, grazie ad una proficua assimilazione. Raggiunti con grande sicurezza gli obiettivi operativi proposti.	Impegno costante e partecipazione attiva e costruttiva, motivato.	Interesse ed attenzione costanti, integrato nel gruppo classe, si propone come leader positivo.
9	Conoscenza sicura con uso di terminologia appropriata su qualsiasi argomento esposto con rielaborazione personale. Spiccata attitudine per la materia.	Tecnica del gesto motorio e/o sportivo acquisita, automatizzata ed eseguita con naturalezza. Raggiunti pienamente gli obiettivi operativi proposti.	Impegno costante e partecipazione costruttiva sempre finalizzata alla realizzazione ottimale del risultato e l'elevamento del livello qualitativo generale.	Interesse e partecipazione costanti, atteggiamento propositivo. Svolge azione di stimolo e di esempio per i compagni.
10	Conoscenza completa, esposta brillantemente, con capacità di rielaborazione personale ed originale di tutti gli argomenti.	Tecnica del gesto motorio e/o sportivo acquisita, automatizzata ed eseguita con naturalezza, economia, efficacia.	Impegno intenso, partecipazione assidua e disponibilità costante. Si è distinto anche in campo extracurricolare per risultati o prestazioni di rilievo.	Interesse ed attenzione di elevato livello. Svolge azione di stimolo e di esempio per i compagni.

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

8. Consiglio di classe con

firma dei docenti

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	
STORIA	
MATEMATICA	
LINGUA INGLESE	
LINGUA STRANIERA 2 SPAGNOLO	
LINGUA STRANIERA 3 FRANCESE	
LINGUA STRANIERA 3 TEDESCO	
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	
DIRITTO	
RELAZIONI INTERNAZIONALI	
SCIENZE MOTORIE	
IRC	

Verona 09 maggio 2019

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI